

Al momento sono 15 i positivi collegati. L'Azienda Sanitaria sta valutando azioni legali, il cluster rischia di espandersi

Festa tra studenti a Tolfa decine a rischio Coronavirus

C'è preoccupazione per il cluster legato alla festa illegale a Tolfa. Mentre continuano a salire i positivi, ieri a Civitavecchia se ne sono registrati dieci di nuovi con sei guariti e il decesso di un 77enne civitavecchiese al San Giovanni di Roma, il lavoro dei dipartimenti di prevenzione si sta concentrando sul nuovo focolaio che coinvolge decine di persone e che vede ben sei classi degli istituti superiori cittadini in isolamento (due al Marconi, due al Guglielmotti, una al Galilei e una allo Stendhal). Tutto parte da una festa, un week end passato in una casa in campagna da un gruppo di circa venti ragazzi tra i 16 e i 18 anni che frequentano diversi istituti superiori cittadini. Uno di loro era positivo, da lì il cluster. «I ragazzi hanno organizzato questa festa - ha spiegato il direttore del dipartimento di prevenzione Simona Ursino - ma sembra che fosse un luogo d'incontro. Attualmente ci sono 15 positivi ma sembra che il cluster si stia espandendo».

servizio a pagina 12



Occhio ai falsi farmaci anti-Covid

Venduti abusivamente a Roma, denunciati dalla GdF due cinesi

L'immissione sul mercato di circa 3.000 farmaci e preparati a base vegetale, spacciati come efficaci per la cura del Coronavirus, è stata sventata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno denunciato 2 persone per i reati di ricettazione e vendita abusiva di medicinali. All'interno di un minimarket ubicato nei pressi di via dell'Omo e gestito da un cittadino cinese, le Fiamme Gialle hanno scovato, tra gli alimenti esposti per la vendita, oltre 2000 prodotti tra pastiglie, pillole, composti di erbe e tisane provenienti dalla Cina, con etichette prive di traduzione in lingua italiana. Un'altra "farmacia" illegale è stata scoperta in un magazzino nella disponibilità di una società operante nel



settore della cosmetica, anch'essa gestita da un cinese, in via Prenestina. Circa mille capsule sono state rinvenute in alcune confezioni riportanti la dicitura "Lianhua Qingwen Jiaonang", vendute come proposta terapeutica contro il Covid. Tutti i preparati rinvenuti erano sprovvisti dell'Autorizzazione per l'immissione in Commercio (A.I.C.) rilasciata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) e avrebbero potuto mettere a repentaglio la salute degli ignari consumatori. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo messo in atto dalla GdF per contrastare le pratiche commerciali scorrette connesse con l'emergenza epidemiologica in atto e tutelare la salute dei cittadini.

Salvata dalle fiamme, Poliziotti eroi

Scene da film a Ostia: donna viva solo grazie all'intervento della Polizia

"L'hanno trascinata fuori da casa tra le fiamme. Ormai esanime e già ustionata in varie parti del corpo, la donna, una 51enne italiana, è stata trovata in terra sul pavimento. L'episodio è accaduto intorno alle 23.30 di ieri sera, quando gli agenti del X Distretto Lido di Roma e della Sezione Volanti sono intervenuti in via Marino Fasan, all'interno di un lavatoio adibito ad abitazione, per una segnalazione di incendio." Lo

rende noto via social la Questura di Roma che prosegue: "I poliziotti, resisi immediatamente conto della gravità della situazione e appreso che all'interno dell'appartamento, come riferito da altri condomini, poteva esserci la persona residente, hanno deciso di irrompere all'interno malgrado le fiamme ed il denso fumo che hanno reso l'ispezione altamente pericolosa e difficoltosa. Dopo alcuni secondi dietro una coltre



nera nel lavatoio, è apparsa la figura di una donna in terra e priva di sensi. Soccorso immediatamente, è stata trasportata in braccio fuori dall'appartamento, fino al cortile del palazzo. Poi è stata trasportata in ambulanza in ospedale. Gli agenti hanno provveduto altresì a far evacuare l'intero stabile fino a quando i vigili del fuoco hanno spento l'incendio; intervento terminato alle ore 02,30 di ieri notte."

Climate change



Ambiente e inquinamento, siamo pronti ad impegnarci?

Climate change: se le economie mondiali non saranno convertite in uno stile di vita sostenibile, entro il 2050 buona parte degli ecosistemi terrestri collasseranno. Il 35% della superficie terrestre, dove vive il 55% della popolazione mondiale, sarà investita per almeno venti giorni l'anno da ondate di calore letali, mentre il 30% della superficie terrestre diventerà arida e inabitabile.

Secondo l'ultima rilevazione realizzata dall'Eurispes (2020), più di un quarto degli italiani (26,6%) considera il riscaldamento globale il problema più urgente relativo all'ambiente. Seguono: la gestione dei rifiuti (20,7%), l'inquinamento atmosferico (16,4%), il dissesto idrogeologico (11,3%) e il problema energetico (11,2%), mentre solo una minima parte considera non gravi i problemi ambientali (5,4%).

Un mare di plastica

Negli ultimi cinquant'anni, la produzione di plastica è aumentata di 20 volte; entro il 2050, secondo la Commissione Europea, il peso delle plastiche nei mari sarà superiore a quello dei pesci. L'Italia è il maggiore produttore al mondo di beni di consumo di plastica, il secondo più grande nell'area del Mediterraneo, che ogni anno viene inquinato con 570mila tonnellate di plastica (dati WWF). Ogni anno 2,1 milioni di tonnellate di plastica vengono usati per imballaggi e il 76% di questi per il settore Food & Beverage. Inoltre, dei 27 milioni di tonnellate di rifiuti plastici prodotti ogni anno in Europa, solo un terzo è riciclato e la metà finisce in discarica. Secondo i dati del Plastic Radar Greenpeace, il 26% dei rifiuti trovati sulle spiagge italiane sono bottiglie di plastica; mentre la Commissione Europea rileva che l'82% dei rifiuti marini sono composti da materie plastiche: il 49% da bottiglie, il 27% proviene da materiali da pesca, il 6% da altre plastiche. Ma quali accorgimenti gli italiani sono disposti a mettere in atto per ridurre i consumi e il loro impatto sull'ambiente? Quasi otto cittadini su dieci sono disposti a utilizzare lampadine a basso consumo (79,4%), il 74,4% ad acquistare prodotti privi di imballaggio in plastica, il 72,2% a ridurre l'uso dell'auto privata, sette su dieci a usare meno i condizionatori d'aria d'estate (71%), e a consumare meno acqua quando ci si lava (70,1%). L'accorgimento meno apprezzato riguarda l'acquisto di pannelli fotovoltaici per la propria casa (63,2%).

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

Crisi di Governo, verso la ricomposizione del “puzzle giallorosso”

Le consultazioni del Presidente Fico

Martedì dovrà salire nuovamente al Quirinale per riferire a Mattarella lo stato delle cose

Con in tasca il mandato esplorativo che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito venerdì sera, il presidente della Camera Roberto Fico ha iniziato il giro delle sue consultazioni per la formazione del nuovo governo. E' alla seconda esperienza da 'esploratore' perchè già nel 2018 la legislatura iniziò con l'esplorazione da parte sua e, allora, anche da parte della seconda carica dello Stato, la presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati. La missione di Fico è tutta in salita e il tempo, pur nella necessità di fare presto nell'interesse del paese, sottolineata chiaramente dal capo dello Stato, non è tan-



tissimo ma nemmeno poco e tutto da utilizzare per sciogliere i nodi della maggioranza che hanno portato alla crisi, con le dimissioni della pattuglia di Italia Viva al governo. Il compito che Mattarella ha affidato a Fico, esponente di spicco del

Movimento Cinquestelle, è quello di sondare, verificare “a partire dai gruppi che sostenevano il precedente governo” la possibilità di una maggioranza parlamentare solida. “Nei prossimi giorni sarò impegnato in un confronto con queste

forze politiche”, ha spiegato Fico dopo l'incontro al Quirinale, aggiungendo che “è un momento molto delicato per il Paese” e “siamo chiamati ad affrontarlo con la massima responsabilità”. Martedì Fico dovrà salire nuovamente al Quirinale per riferire a Mattarella qual è lo stato delle cose. Starà al presidente della Repubblica valutare se ci sarà la possibilità di un nuovo incarico al premier dimissionario Giuseppe Conte, o se, invece, scatterà un piano B, con un'altra personalità incaricata e la possibilità di un governo del presidente. Appare meno quotata, al momento, l'ipotesi di elezioni anticipate.

Il Capo dello Stato non vuole governicchi

Senza numeri solidi pronto a varare

un Governo tecnico che porti il Paese alle urne

Mattarella non vuole governicchi con numeri instabili. Chi è salito al Quirinale è uscito con la consapevolezza che il presidente della Repubblica voglia un esecutivo solido per affrontare - come ha poi spiegato il Capo dello Stato - le tre emergenze, ovvero quella economica, quella sanitaria e quella sociale. Senza queste

garanzie, e soprattutto con numeri incerti e ballerini, il Quirinale sarebbe pronto a mettere in sella un Governo tecnico che porti il Paese alle urne. La decisione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è una scelta saggia che Italia Viva onorerà lavorando su vaccini, scuola, lavoro e ovviamente Recovery Plan”, ha messo in chiaro Renzi. Con una postilla: “Diciamo no alla caccia al parlamentare, diciamo sì alle idee. No al populismo, sì alla politica”. Un modo per far capire che finora la strada tracciata dal presidente del Consiglio dimissionario è stata fallimentare, l'accordo dovrà essere trovato sulle questioni sul tavolo, non attraverso un braccio di ferro sui numeri. In Italia viva non è passata inosservata l'apertura del centrodestra che ha lasciato aperta una porta su un 'piano B' che non sia il voto, ma per il momento si imbrocherà la strada della trattativa sul 'Conte ter'. Con il Movimento 5 stelle e il Pd che si sono fatti garante della possibilità di arrivare ad un patto di fine legislatura, togliendo dal campo elementi divisivi. Non sarà facile però costruire l'architettura del Conte ter, anche partendo dalle fondamenta. Perché Iv, per esempio, Italia viva punta ad una discontinuità sul fronte della giustizia, sulla scuola, sull'economia e il Movimento 5 stelle e il Pd non intendono battere certamente in ritirata. sotto traccia resta la tentazione di Renzi di puntare ad un cambio a palazzo Chigi.

M5S verso la ricomposizione del quadro politico

Di Battista non ci sta, possibile lo strappo della sua componente dal M5S

“Non è possibile rimettersi nelle mani di un ‘accettatore’ professionista che, sentendosi addirittura più potente di prima, aumenterà il numero di coltellate”. Alessandro Di Battista dà voce ad una fronda ampia di parlamentari che non ritiene più possibile dialogare con Renzi, neanche di fronte ad un sì per un ‘Conte ter’. Le chat dei parlamentari sono lo specchio della tensione interna al Movimento. E non è solo l'ala ortodossa a minacciare lo strappo. “Anche con Conte, Renzi rimarrebbe un elemento di instabilità, avrebbe vinto lui”, taglia corto un altro senatore. Ma un conto sono i mal di pancia, un altro è il voto. Di fronte alla possibilità che si riesca ad arrivare ad un ‘Conte ter’ con Renzi, il Movimento 5 stelle perderebbe pezzi, sia alla Camera che al Senato. “Ma si tratterebbe di pochi senatori”, spiega un ‘big’ M5s. Il rischio di una vera spaccatura, invece, si potrebbe materializzare qualora il presidente del Consiglio dimissionario dovesse usci-

re di scena. Ma i rosso-gialli puntano dritti al ‘Conte ter’, si sta lavorando ad un patto di legislatura con il leader di Iv a partire dai programmi. Con il Movimento 5 stelle che ha spiegato di voler mettere da parte i temi divisivi, come la riforma della prescrizione ma anche il Mes. L'unico ‘piano B’ contemplato dalla maggioranza dei Cinque stelle al ‘Conte ter’ sarebbe quello di un governo del presidente, un esecutivo che porterebbe avanti un programma per il bene del Paese - dal ‘Recovery plan’ al piano vaccini - ma una parte del Movimento punterebbe comunque al voto, far sì che non nasca alcun governo. Ora sarà il presidente della Camera Fico a valutare la composizione delle squadre in campo. Ma se il Conte ter non dovesse avere i numeri, un'altra opzione politica avrebbe margini esigui: la prospettiva di un esecutivo del presidente o di un governo tecnico potrebbe, invece, avere più ampio respiro, anche se trovare degli ostacoli proprio a palazzo

Madama. In ogni caso è il ‘caso Dibba’ a dividere oggi il Movimento 5 stelle. A farsi portavoce del malessere è l'ex ministra Lezzi. Chiede che ci sia un voto degli iscritti del Movimento a pronunciarsi sulla linea decisa dai vertici M5s. Sulla stessa lunghezza d'onda c'è un fronte più ampio ma che di fronte ad una ricomposizione del quadro politico potrebbe rientrare. “Il problema non è votare Conte ter oppure no ma poi avere a che fare con Renzi per la formazione di un governo”, si lamenta uno dei pentastellati. “Come si fa a decidere sui ministeri? E sul programma?”, gli interrogativi emersi tra chi non nasconde le proprie perplessità sull'eventualità di un'intesa. I vertici del Movimento si sono confrontati con il presidente del Consiglio dimissionario prima di dare l'ok al dialogo con Italia viva. “Abbiamo voluto ribadire - spiega un esponente pentastellato - che M5s è responsabile, guarda agli interessi del Paese”. Ma ‘Dibba’ ne fa una questio-

ne politica, un cambio di linea che a suo dire non è concepibile. Parla in prima persona, non vuole aggregare consensi sulla sua posizione, ma è chiaro che il suo post su facebook ha creato divisioni. “Ogni coltellata di Renzi - ha sostenuto - sarà un veto, un ostacolo al programma del Movimento e un tentativo di indirizzare i fondi del recovery verso le lobbies che da sempre rappresenta. L'ho sempre pensato e lo penso anche adesso. Se il Movimento dovesse tornare alla linea precedente io ci sono. Altrimenti arriverci e grazie”. “Così affondi Conte”, gli hanno spiegato. Potrebbe partire una sorta di resa dei conti, un'onda lunga degli Stati generali, anche sulla questione della piattaforma ‘Rousseau’. Anche perché spiega un altro esponente M5s “è ormai chiaro che i vertici del Movimento hanno deciso di siglare un patto con il Pd e Leu anche per il futuro e diversi di noi non potremmo esserci”, osserva un altro deputato.



Dalle parole del presidente Mattarella trapela tutta l'irritazione del Colle

“L'Italia, come tutti i Paesi di ogni parte del mondo sta affrontando nuove e pericolose offensive della pandemia da sconfiggere con una diffusa e decisiva campagna di vaccinazione. A questa emergenza si aggiunge una pesante crisi sociale, con tanti concittadini in gravi difficoltà, e pesanti conseguenze sulla nostra economia”, ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. “Queste ulteriori emergenze - ha proseguito - possono essere fronteggiate soltanto attraverso l'utilizzo rapido ed efficace delle grandi risorse dell'Unione Europea. Come è evidente, le tre emergenze, sanitaria, sociale ed economica, richiedono immediati provvedimenti di governo. E' dove-

roso quindi dar vita presto ad un governo con un adeguato sostegno parlamentare, per non lasciare il nostro Paese esposto agli eventi in questo momento così decisivo per la sua sorte”. “Dai colloqui - ha quindi osservato il capo dello Stato - svolti qui al Quirinale in queste 32 ore, dalle forze politiche e parlamentari, è emersa la prospettiva di una maggioranza politica composta a partire dai gruppi che sostenevano il governo precedente. Questa disponibilità a me manifestata durante le consultazioni, va peraltro doverosamente verificata nella sua concreta praticabilità. A questo scopo adotterò nell'immediatezza una iniziativa”, ha concluso Mattarella.

Oggi a Montecitorio secondo giorno di consultazioni del presidente incaricato con le forze parlamentari

Una donna alla guida del nuovo governo?

Percorso in salita per Roberto Fico, in calo le quotazioni di un 'Conte ter' e si profilerebbe l'ipotesi di un Esecutivo di garanzia del Presidente

di Alberto Sava

Ieri a Montecitorio si è concluso il primo giro di consultazioni: il presidente della Camera ha incontrato M5S, Pd, Leu, Italia viva, Europeisti e Autonomie. Roberto Fico è alla seconda esperienza di questo tipo: già nel 2018 la legislatura iniziò con l'esplorazione da parte sua e, allora, anche da parte del presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati. Oggi, a partire dalla 10, i colloqui continuano con il gruppo 'Europeisti -MAIE-Centro Democratico' del Senato della Repubblica ed a seguire il gruppo 'Per le Autonomie (SVP-PATT, UV)' del Senato della Repubblica. Nel pomeriggio dalle 14 il gruppo Misto: Centro Democratico- Italiani in Europa; Maie Movimento associativo Italiani all'estero- Psi; Minoranze linguistiche Gruppo Parlamentare Misto del Senato della Repubblica, limitatamente ai componenti che fanno riferimento alla maggioranza. La missione di Fico è tutta in salita e il tempo, pur nella necessità di fare presto nell'interesse del Paese, non è tantissimo ma nemmeno poco. Questa volta, ove



possibile, un tentativo in odore di miracolo. Dai rumors delle ultime ore traspare il profilo di un governo di garanzia istituzionale del Presidente, forse con premier una donna. Potrebbe trattarsi di Marta Cartabia, insigne giurista, ex presidente della Corte Costituzionale. Il dicastero dell'economia potrebbe andare invece a Fabio Panetta, 61 anni ex direttore generale della Banca d'Italia e membro del Comitato esecutivo della Banca centrale europea, vicinissimo a Mario Draghi, e personaggio in grado di sostenere il mandato fino ed anche

dopo il semestre bianco che precede la nomina del nuovo presidente della Repubblica. E lo stesso Mario Draghi è la sola risorsa italiana, di caratura europea e mondiale, a poter raccogliere il testimone dalle mani di Sergio Mattarella. Un effetto domino che travalica nei tempi e negli effetti istituzionali la contingenza dell'attuale crisi di governo, figlia di una oggettiva ed innegabile inadeguatezza di un esecutivo sì e no passabile, forse, per tempi ordinari, non certo per affrontare una tragedia epocale. Con Draghi al Quirinale, ed un

esecutivo un po' meno improvvisato, in un'ora tragica per il pianeta, l'Italia potrebbe recuperare quel respiro di sovranità interna ed afflato europeo di Paese in cui è stato scritto l'atto di nascita di una Europa unita. Dalla prima ora, alla adozione della moneta unica, gli Stati membri hanno realizzato l'unità economica del vecchio continente. Ora, con l'esplosione della pandemia e la guerra mondiale dei vaccini, sono scaduti tutti i tempi disponibili ed il vecchio continente deve concretizzare l'unione politica europea. E l'ex presidente della Bce sarebbe l'uomo giusto, al posto giusto nel momento giusto. Unitamente all'economia, la sanità è certamente il punto di maggior pressione per arrivare quanto prima ad un governo con una solida maggioranza parlamentare. Nella penisola, sul fronte della pandemia, rimangono zona arancione Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Provincia Autonoma di Bolzano, mentre Lombardia e Lazio passano a zona gialla. Il ministro della Sanità Roberto Speranza, il quale sarebbe stato scettico sui tempi di questo cambio di colore ritenen-

dolo prematuro, continua la sua attività nel governo impegnato per l'ordinaria amministrazione, dopo le dimissioni del premier Conte. Domani, lunedì 1 febbraio, nel Lazio scattano le ordinanze per passare in zona gialla e sul fronte della vaccinazioni, il presidente Nicola Zingaretti mostra ottimismo quando dichiara "La campagna vaccinale nel Lazio va molto bene, appena arriveranno le nuove forniture di vaccini saremo pronti ad aumentare le somministrazioni ai cittadini secondo il programma stabilito". Dall'arancio al giallo, passaggio di colore legato all'indice di trasmissione del contagio sceso a 0,84. Risultato frutto dei comportamenti corretti delle persone, e delle misure adottate nel periodo delle festività natalizie e fino allo scorso 6 gennaio. Una notizia che darà respiro all'economia. E sicuramente gli esercenti dei locali continueranno a far rispettare le regole, soprattutto le presenze al chiuso e i distanziamenti ai tavoli; è fondamentale per tenere bassi i contagi e rimanere in fascia gialla". Si può circolare dalle 5:00 alle 22:00 nella stessa Regione, è consentita una sola

visita al giorno a casa di parenti o amici, in massimo 2 persone più figli minori di 14 anni e persone disabili o non autosufficienti conviventi. Resta l'obbligo di mascherina anche all'aperto, a eccezione dei bambini sotto ai sei anni, di chi svolge attività sportiva e di chi ha patologie. Fino al 15 febbraio è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome, tranne quelli per esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute. Le scuole superiori adottano la didattica in presenza almeno al 50 per cento ed entro il limite del 75 per cento. Per medie ed elementari resta la didattica in presenza, ma con l'obbligo di mascherina per i bambini con più di sei anni. Le università organizzano la didattica con le autorità regionali. E' consentita la consumazione in bar e ristoranti dalle 5:00 alle 18:00. Dalle 18:00 alle 22:00 è permesso solo asporto di cibi e bevande dai locali con cucina. La consegna a domicilio è consentita senza limiti di orario. Resta vietato consumare cibi e bevande in strade o parchi dalle 18:00 alle 5:00 di giorno. Il Bolzano.

Da lunedì scuole aperte in tutte le Regioni: non accadeva da metà novembre. Dopo 2 mesi di Didattica a distanza al 100%, proteste, scioperi e occupazioni, dall'1 febbraio infatti tutti gli studenti delle seconde-terze medie e delle superiori potranno tornare ovunque in presenza, anche se con una percentuale del 50% ed in qualche Regione anche con la possibilità per le famiglie di scegliere se mandare i figli in classe o farli ancora collegare al Pc. Tra due giorni infatti, come già stabilito, risuona la campanella per tutti in Friuli Venezia Giulia, Basilicata, Veneto, Sardegna, Calabria, Campania, e Puglia, mentre le altre Regioni avevano già ripreso - se pur con difficoltà e in molti istituti "a singhiozzo" - le lezioni in aula: i primi a tornare a scuola dopo le vacanze di Natale, il 7 gennaio, erano stati gli studenti delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'11 gennaio era stato il turno di Valle d'Aosta, Toscana e Abruzzo; il 18 gennaio di Lazio, Emilia-Romagna, Piemonte e Molise; infine, il 25 gennaio, avevano ripreso Lombardia, Liguria, Marche, Umbria e Campania (solo le medie). Questo il focus sulle ultime 7 Regioni che ripartono l'1 febbraio. **FRIULI VENEZIA GIULIA** - Il Friuli Venezia Giulia prudenzialmente ha indicato al 50% la soglia della ripartenza, da interpretare con due deroghe: la percentuale può essere estesa in caso di attività di laboratorio in presenza e se vi sono in classe ragazzi che necessitano di attenzioni e cure particolari. In linea con l'autonomia scolastica, se un istituto ritiene che le condizioni di sicurezza possano essere rispettate, può stabilire un margine ulteriore di riapertura. Potenziato anche, tramite i prefetti, il piano trasporti per gli studenti: oltre 700 corse giornaliere/autobus in più e 4 nuove corse treno. **BASILICATA** - In Basilicata si sta concludendo lo screening della popolazione scolastica e i dati sembrano positivi, confermando la possibilità di ripartire al 50% nelle scuole superiori da lunedì. E' attesa

Si torna alla scuola in presenza da lunedì riparte tutta l'Italia

per domani un'ordinanza del presidente Vito Bardi. **VENETO** - Dalla prossima settimana stabilita una ripresa delle lezioni in presenza di almeno il 50%, e fino ad un massimo del 75%. Per il Veneto la differenza tra l'applicazione della percentuale del 50 per cento rispetto a quella del 75 per cento nel rientro in classe della scuola secondaria di secondo grado è di oltre 53.000 studenti. La Regione ha consigliato, in via prudenziale, alle scuole di attestarsi sulla percentuale del 50 per cento, nelle prime 3 settimane di febbraio, attuando una rotazione settimanale o bisettimanale tra le classi e auspicando il mantenimento dell'unitarietà del gruppo classe.

SARDEGNA - In Sardegna ripartono le scuole superiori (le medie erano già aperte): nella settimana 1-6 febbraio è prevista la didattica in presenza al 50%, se non ci saranno criticità dall'8 febbraio le scuole potranno passare fino al 75%.

CALABRIA - Anche in Calabria lunedì si riparte al 50%. "La didattica a distanza a mio parere è un'esigenza - ha detto il presidente facente funzione Nino Spirli - però nel pieno rispetto di chi non la pensa in questo modo. Stiamo mettendo in piedi un'ordinanza con la proposta della didattica integrata che si possa fare nelle famiglie, d'accordo con le istituzioni scolastiche, per cui ci saranno ragazzi che studieranno da casa e ragazzi che potranno studiare in presenza. In questo modo non ci sarà un'eccessiva presenza dei ragazzi sui mezzi di trasporto, che comunque sono già stati organizzati per essere utilizzati al 50%. Si sta lavorando sulla possibilità di consentire che alcuni ragazzi rimangano a casa e



studino da casa, altri a scuola, con un'ordinanza che possa accontentare tutti, una soluzione che sia buona per tutti".

CAMPANIA - In Campania lunedì ripartono in presenza le scuole superiori, mentre le medie erano già riprese il 25 gennaio. Ieri il presidente della Regione Vincenzo De Luca ha firmato un atto di richiamo in cui si raccomanda ai dirigenti scolastici di adottare misure di massima prudenza nella organizzazione delle attività scolastiche, assicurando in particolare: 1. che la presenza in aula delle singole classi sia disposta in misura non superiore al 50% (misura minima prevista dal DPCM 14 gennaio 2021) per la scuola secondaria di secondo grado, assicurando il collegamento on line da parte della restante platea scolastica, preferibilmente in modalità sincrona; 2. che venga consentito ai genitori degli alunni, nel rispetto della misura sopra prevista, di optare per la fruizione della didattica a distanza; 3. che in ogni caso venga disposta, su

richiesta, la fruizione dell'attività didattica a distanza agli alunni con situazioni di fragilità del sistema immunitario, proprie ovvero di persone conviventi, o comunque sulla base di esigenze adeguatamente motivate; 4. che non venga differenziato l'orario di ingresso degli alunni, assicurando piuttosto il rispetto dei limiti percentuali di presenza in aula degli alunni medesimi attraverso adeguate misure di rotazione.

PUGLIA - Anche in Puglia da lunedì ripartono le scuole superiori in presenza. Con Ordinanza n. 21 del 22 gennaio 2021 il presidente della Regione Michele Emiliano ha stabilito le regole per la scuola valide fino al 6 febbraio. Dall'1 al 6 febbraio, le scuole secondarie di secondo grado, adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica in modo che l'attività didattica in presenza venga svolta nel limite del 50% della popolazione scolastica, garantendo comunque la didattica digitale integrata per tutti gli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta, tenendo presente che a coloro che hanno chiesto la didattica digitale integrata, non può essere imposta la didattica in presenza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

SICILIA - Per la Sicilia è atteso, tra oggi e domani, l'ok dal Ministero della Salute al passaggio da zona rossa ad arancione. Da lunedì gli studenti siciliani dovrebbero così tornare a scuola, alle superiori con la formula del 50% in didattica a distanza e l'altra metà in aula. Nel frattempo sono stati effettuati tamponi su quasi 90mila studenti dell'Isola. A questo si aggiunge il piano Scuole sicure elaborato dall'assessore all'Istruzione Roberto Lagalla e quello ai Trasporti Marco Falcone che potrà contare su 10 milioni di euro.

Presentato da Legambiente il Rapporto nazionale 'Mal' Aria 2020'

Tra Covid e smartworking l'inquinamento non frena

Sorprende che i valori siano peggiorati quando ci si aspettava un miglioramento

A Torino la maglia nera dell'inquinamento atmosferico con 98 giorni in cui sono stati superati i limiti previsti per le polveri sottili. Seguono Venezia e Padova e la situazione non va bene neppure a Roma. Legambiente ha presentato il report nazionale Mal'Aria con i dati relativi al 2020. Sono in controtendenza rispetto a quanto, il massivo ricorso allo smartworking e le chiusure imposte dal Covid, lasciassero pensare. Anche in tempo di pandemia in Italia l'emergenza smog non si arresta. Nel 2020, su 96 capoluoghi di provincia analizzati, 35 hanno superato almeno con una centralina il limite previsto per le polveri sottili (Pm10), ossia la soglia dei 35 giorni nell'anno solare con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi per metro cubo. Roma ha superato per 46 giorni l'anno i limiti di



legge del PM10 nell'aria (oltre 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) con una media annua di 26 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ di polveri sottili. Peggio, nel Lazio, ha fatto solo Frosinone, visto che la media del capoluogo ciociaro è di 30 microgrammi per metro cubo. Anche i dati sul Biossido di Azoto (NO2) non

sono confortanti. Legambiente ha raffrontato i dati con Milano ma la performance della Capitale, pur essendo migliore del capoluogo meneghino, desta comunque apprensione. Il gas proveniente dagli scarichi delle auto, a Roma, si attesta ancora

su una media annua di 34 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, dato che, seppur al di sotto dei 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (limite di legge consentito), è molto superiore a quanto dettato dalle Linee guida dell'OMS. Secondo l'organizzazione mondiale della sanità, per tutelare la salute, bisogna infatti contenere il che prevedranno invece di contenere l'NO2 ad una media massima annuale di 20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Nella Capitale è quasi il doppio e sta a dimostrare che, nonostante lo smartworking, sono tanti i romani che continuano a spostarsi in auto. "Nel 2020 a Roma troppi giorni di Smog fuori i limiti e Biossido di Azoto sopra il livello di tutela per la salute - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -. Purtroppo questi sono dati che certificano per la capitale un dominio dell'auto privata negli spostamenti".

Recovery plan, Angi: bisogna investire sui giovani e sull'innovazione per l'Italia



Un confronto tra ministri, responsabili europei e manager italiani su come spendere i 209 miliardi messi a disposizione dell'Italia dal Next Generation Eu, il piano Ue di rilancio da 750 miliardi, ma anche dal bilancio europeo 2021-2027 senza dimenticare Mes, Bei e Sure. Questo il webinar organizzato dalle istituzioni europee per mettere in luce sfide e opportunità da vincere per l'Italia nel mezzo di una complessa crisi politica. Tra gli ospiti che hanno offerto il loro contributo Gabriele Ferrieri, presidente dell'Angi (Associazione Nazionale Giovani Innovatori) promossa e patrocinata dalle più importanti istituzioni italiane ed europee: "Per il rilancio economico e sociale dell'Italia, è prioritario investire nei giovani e nell'innovazione come motori trainanti per il futuro del Paese. Auspichiamo che ci possa essere ascolto e apertura da parte delle massime istituzioni governative alle nostre istanze a sostegno delle giovani generazioni e a quella trasformazione tecnologica e digitale, fondamentale per rendere l'Italia una vera smart nation". Tra i progetti proposti dall'Angi si punta all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, alla completa digitalizzazione del mondo della scuola, dell'Università e della ricerca, al colmare il digital divide tra le regioni del Nord e quelle del Sud, dando pari opportunità di formazione e lavoro a giovani e donne, e a disincentivare la fuga dei cervelli italiani all'estero creando reali opportunità di lavoro e di carriera per gli studenti più brillanti. Tra coloro che poi hanno preso parte al confronto figurano il ministro per l'Innovazione Paola Pisano e il capo della Direzione Generale Connect della Commissione Ue, Roberto Viola. E ancora gli interventi bipartisan di diversi euro parlamentari come Isabella Tovaglieri, Salvatore De Meo, Nicola Danti, Patrizia Toja, Nicola Procaccini fino a Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Telecom Italia. Conclusioni del vicepresidente del Parlamento europeo, Fabio Massimo Castaldo.

Attività produttive, la Toscana registra tremila attività della ristorazione cessate

Tremila cessazioni di attività della ristorazione in Toscana, un centinaio nella provincia fiorentina. Da aprile a settembre 2020, sul comune di Firenze, hanno cessato l'attività 28 ristoranti. E' emergenza nel settore Horeca e a lanciare ancora una volta l'allarme è Pasquale Naccari, portavoce di TNI Italia - Tutela Nazionale Imprese e presidente di Ristoratori Toscana. "I nostri ristoranti - afferma - sono luoghi sicuri e sono i numeri dei casi giornalieri a evidenziarlo: nelle regioni che si trovano in zona gialla, quelle in cui i locali sono stati aperti a pranzo, i dati epidemiologici sono stazionari o in lieve diminuzione. In Toscana da un mese i nostri ristoranti sono aperti a pranzo e, nonostante il periodo natalizio e le festività, il numero dei contagi non aumenta. Questo vuol dire che non siamo noi i responsabili dell'impennata di casi". In Toscana i ristoranti sono stati aperti a pranzo il 20 dicembre, il 7 e l'8 gennaio e poi continuativamente dall'11 gennaio. Secondo i dati diffusi dalla Regione Toscana, il 20 dicembre nella regione si contavano 12.806 positivi, 1.150 ricoverati, di cui 187 in terapia intensiva. Ieri, 28 gennaio, i positivi erano 8.647, con un calo di quasi il 32,5%, 772 i ricoverati e 100 i

pazienti in terapia intensiva. "Ribadiamo la necessità, come abbiamo già fatto nelle precedenti lettere inviate ai ministeri di competenza e alla presidenza del Consiglio, di aprire i nostri ristoranti anche a cena, rispettando le stesse norme di capienza e di sicurezza. Nessuna polemica, sia chiaro. La nostra - prosegue Naccari - è una richiesta di aiuto, un appello alla sensibilità. Anche perché abbiamo dimostrato di essere una categoria che rispetta le regole, altrimenti, se non lo avessimo fatto, i contagi sarebbero saliti". "I ristoratori non stanno arrivando o nel migliore dei casi sono briciole: è necessario quindi aprire immediatamente i nostri ristoranti. Il nostro appello va a tutte le forze politiche. Gli esponenti di tutti i partiti oggi dovrebbero dare un segnale di amore e di unione, verso la patria e il tessuto economico e sociale mettendo al centro delle proprie priorità l'interesse collettivo che non ha né colore né bandiera, approvando immediatamente il decreto ristori Quinquies, che oggi è diventato vitale per la nostra categoria. A tutti chiediamo - è l'appello del presidente - di sostenere la nostra battaglia e farci aprire. E' l'unico modo per vedere la luce in fondo al tunnel".

Studio Irec: il 55% delle fatture viene saldato in ritardo, in alcuni comparti si arriva anche a punte del 71%

Oltre il 55% delle fatture viene saldata in ritardo, arrivando al 71% in alcuni settori. I professionisti faticano più delle aziende a restare a galla. E' quanto emerge da uno studio del Gruppo IREC, leader nella gestione e recupero dei crediti commerciali che ha analizzato la situazione effettuando un sondaggio su oltre 1000 liberi professionisti (dall'architetto al commercialista, dal geometra al grafico, dai consulenti web agli avvocati e così via). In queste settimane si sta parlando molto delle difficoltà che stanno affrontando le imprese italiane, tra chiusure forzate, limitazioni e ritardi nei pagamenti che innescano poi un ulteriore ritardo a catena nei saldi delle fatture ai fornitori o degli stipendi ai dipendenti. Ma c'è un'altra categoria che, forse, sta soffrendo la crisi

economica in misura anche maggiore: le partite IVA con il triste primato di una fattura su due che non viene pagata. Il dato emerso, si legge in una nota, è che queste categorie hanno chiuso l'ultimo trimestre 2020 con una media di oltre il 55% delle fatture non pagate a scadenza. Questo vuol dire che più di una fattura su 2 non viene incassata correttamente e questo dato, purtroppo, è in peggioramento. Secondo gli ultimi dati Eurostat, in Italia sono 4,6 milioni le partite IVA, il numero più alto tra tutti gli stati membri dell'Unione Europea, con la Francia e la Spagna che non raggiungono i tre milioni di lavoratori autonomi, e la Germania che ne conta "appena" 3,5 milioni. Se consideriamo che le partite IVA nel nostro paese rappresentano circa il 17,5%

dei cittadini di età compresa tra i 20 e i 64 anni, appare evidente come queste contribuiscano in modo considerevole al mantenimento e allo sviluppo economico nazionale, e quanto le loro difficoltà possano avere conseguenze su tutto il tessuto economico. I settori più colpiti sono la ristorazione, il turismo e il settore alberghiero, dove i ritardi nei pagamenti raggiungono addirittura il 71% delle fatture, con differenze importanti anche tra le Regioni. I ritardi più significativi si registrano in Sicilia (fatture pagate in ritardo 78%), il 31% con ritardo maggiore di 90 giorni), Sardegna (fatture pagate in ritardo 74%), il 29% con ritardo maggiore di 90 giorni) e Umbria (fatture pagate in ritardo 73%), il 26% con ritardo maggiore di 90 giorni).



Rapporti con la 'Ndrangheta

L'assessore della Regione Calabria Talarico, si è avvalso della facoltà di non rispondere al Gip durante l'interrogatorio

Si è avvalso della facoltà di non rispondere, durante l'interrogatorio di garanzia, l'assessore al Bilancio della Regione Calabria e segretario regionale dell'Udc, Francesco Talarico, accusato di associazione a delinquere aggravata dal metodo mafioso e voto di scambio politico mafioso nell'ambito dell'inchiesta "Basso profilo" della Dda di Catanzaro. Secondo le indagini Talarico, tramite Tommaso e Saverio Brutto, avrebbe avuto rapporti con Antonio Gallo, uomo intrane, secondo l'accusa, alle cosche di San Leonardo di Cutro. In cambio di un interessamento verso le imprese di Gallo, Talarico avrebbe ottenuto appoggio elettorale nel corso delle politiche del 2018 nel collegio di Reggio Calabria. L'interrogatorio è durato pochi minuti al termine dei quali il suo legale, Francesco Gambardella ha dichiarato che Talarico si professa



innocente ma ha scelto di non rispondere per farlo in seguito secondo un'articolazione difensiva che avrà meglio sviluppato. Nessuna notizia è stata fornita riguardo agli incarichi che l'indagato ricopre. Il legale ha preferito non rispondere poiché argomento "non prettamente attinente all'aspetto difensivo". Si è svolto anche l'interrogatorio di garanzia dell'ex consigliere comunale di Catanzaro Tommaso Brutto e del figlio Saverio, assessore a Simeri Crichi. Entrambi hanno risposto negando ogni addebito.

Castelvetro (Trapani) nove dipendenti del Comune sotto accusa per assenteismo

Nove dipendenti del Comune di Castelvetro, in provincia di Trapani, sono indagati dalla Procura di Marsala per assenteismo. I reati ipotizzati sono truffa aggravata ai danni dello Stato e false attestazioni o certificazioni. A quattro di loro, tre uomini e una donna, i carabinieri hanno notificato l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria emessa dal gip. Sono in servizio alla Direzione lavori pubblici e patrimonio - Unità operativa cimiteriale. Le indagini, svolte con servizi di osservazione, controllo e pedinamento, hanno permesso di accertare che gli indagati si allontanavano dagli uffici senza giustificato motivo, soprattutto di martedì, in occasione del mercato rionale, oppure per occuparsi di faccende private. In un caso una donna è anche andata in un negozio di pellicce. Alcuni si avvalevano della copertura di colleghi che timbravano il cartellino o omettevano la timbratura grazie a false dichiarazioni al responsabile del personale che chiedeva conto del loro operato (ad esempio, attestando il malfunzionamento del lettore del badge elettronico). Complessivamente sono state accertate assenze ingiustificate per oltre cento ore lavorative.

Denis Verdini torna a casa

Per lui domiciliari a causa dell'emergenza Covid a Rebibbia

Denis Verdini torna a casa. L'ex plenipotenziario azzurro è stato scarcerato. Il giudice del Tribunale di sorveglianza di Roma, secondo l'agenzia di stampa Adnkronos, avrebbe concesso gli arresti domiciliari all'ex senatore di Fi a seguito dell'emergenza sanitaria scoppiata al carcere di Rebibbia per un focolaio di Coronavirus che ha portato in questi giorni a 90 contagiati tra i detenuti, di cui alcuni ricoverati all'ospedale. Verdini, prossimo al compimento dei 70 anni, era entrato nell'istituto penitenziario romano lo scorso 3 novembre a seguito della sentenza di condanna definitiva nell'ambito del processo sull'ex Credito cooperativo fiorentino. La decisione, dunque, di concedere i domiciliari all'ex leader di Ala e plenipotenziario azzurro, è stata presa per motivi di salute a causa della grave situazione in cui versa il carcere di Rebibbia dopo il forte incremento dei casi di Covid-19 registrato nelle ultime settimane. Sempre a quanto apprende l'Adnkronos, il provvedimento è assolutamente temporaneo. Il rientro in cella sarebbe previsto per i primi di marzo.



Confiscati beni per 4,5 milioni a sodali del super-boss Matteo Messina Denaro

Beni per 4,5 milioni di euro sono stati confiscati dalla Dia a Marco Giovanni Adamo al figlio Enrico Maria, imprenditori originari di Castelvetro, attivi nel settore del movimento terra e dell'edilizia, e vicini alla cosca di Matteo Messina Denaro. Entrambi molto noti nella cittadina per il loro impegno in politica, in particolare il figlio è stato assessore e componente del Consiglio comunale di Castelvetro. La confisca, disposta dalla Sezione Penale e Misure di Prevenzione del Tribunale di Trapani, ha riguardato l'intero patrimonio riconducibile a loro: il capitale sociale e il patrimonio aziendale di tre imprese, numerosi appartamenti, terreni, automobili, un'imbarcazione da diporto, conti correnti bancari e disponibilità finanziarie. Nei loro confronti è stata applicata anche la misura della sorveglianza speciale



per tre anni e sei mesi per Marco Giovanni Adamo, e di due anni e sei mesi per il figlio, entrambi con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.

Beni per due milioni di euro sequestrati a imprenditore con simpatie 'ndranghetiste

Beni per oltre due milioni di euro sono stati sequestrati dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria all'imprenditore Domenico Musolino, di 45 anni, indiziato di contiguità con la 'Ndrangheta. Il provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale che ha accolto la richiesta formulata dal procuratore Giovanni Bombardieri, dall'aggiunto Gaetano Paci e dal sostituto della Dda Stefano Musolino. La guardia di finanza ha sequestrato un'impresa individuale e relativo compendio aziendale, 12 immobili, rapporti finanziari e quote societarie. Tutto era riconducibile all'imprenditore che è stato rinviato a giudizio nel processo "Rupes" con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al compimento di reati contro la pubblica amministrazione, concorso in turbativa d'asta. Musolino, inol-

tre, è stato rinviato a giudizio anche nel processo "Camaleonte", per corruzione e associazione a delinquere, e nel processo "A ruota libera" per concorso in truffa aggravata ai danni di un ente locale e frode nelle pubbliche forniture, attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti, nonché per associazione per delinquere. Tutti reati che, secondo la Procura di Reggio Calabria, sono aggravati dalla finalità di agevolazione alla 'Ndrangheta. Il sequestro è il risultato di indagini economico-patrimoniali sul conto di Musolino e dei suoi familiari. Indagini che la Dda ha affidato al Gico del Nucleo di polizia economico finanziaria. L'attività investigativa ha consentito di accertare la sussistenza di una significativa sproporzione tra il profilo reddituale e quello patrimoniale dell'imprenditore e dei suoi parenti.

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato una versione aggiornata del documento dopo le modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178

Commercialisti: il credito d'imposta sulle locazioni e i comuni in emergenza

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato una versione aggiornata del documento "Il credito d'imposta sulle locazioni e i comuni in stato di emergenza" alla luce delle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. "Legge di bilancio 2021"), la quale prevede un'ulteriore estensione del periodo agevolato per le attività maggiormente colpite dalla pandemia. Lo studio esamina la disciplina prevista dall'articolo 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto "Rilancio")

avente ad oggetto il "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda", con specifico riferimento alla normativa prevista a favore dei contribuenti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi (sismi, alluvioni o altri eventi naturali avversi) al momento della dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da Coronavirus. Il citato articolo 28 prevede - a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione

in possesso di specifici requisiti - il riconoscimento di un credito d'imposta sui canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo volto a contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il documento, dopo una breve analisi della normativa prevista per il riconoscimento del credito d'imposta, fornisce un approfondimento in merito alla specifica disciplina derogatoria fissata dal comma 5 dell'articolo 28 a favore dei contri-



buenti aventi domicilio fiscale o sede operativa in uno dei Comuni interessati dalle deli-

bere emergenziali dovute a precedenti calamità intervenute nei territori in cui esercitavano la loro attività economica. Il lavoro è aggiornato con le novità introdotte dall'articolo 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto "Agosto"), come ulteriormente integrate dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 e con le ultime novità introdotte dal decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto "Ristori"), dal decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto "Ristori-bis") ed infine dalle

modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178. Lo Studio, dopo una premessa, affronta il tema in sette capitoli: evoluzione normativa del credito d'imposta e sue principali caratteristiche, la deroga in favore dei soggetti localizzati in comuni colpiti da eventi calamitosi, lo stato di emergenza, individuazione dei comuni in stato di emergenza, rassegna dei principali eventi calamitosi per i quali al 31 gennaio 2020 era in essere lo stato d'emergenza, modalità di utilizzo del credito d'imposta, regime sanzionatorio.

in Breve

Afghanistan, attacco suicida dei talebani contro una base militare. Otto le vittime

Almeno otto agenti della sicurezza afgani sono morti la notte scorsa nella provincia di Nangarhar in un attentato kamikaze contro una base dell'Esercito rivendicato dai talebani. Secondo l'ufficio del governatore provinciale, l'attentatore ha sfondato il cancello della base alla guida di un Humvee imbottito di esplosivo e una volta all'interno della struttura si è fatto saltare in aria.

Elicottero dell'esercito cubano si schianta: almeno 5 militari morti

Cinque persone sono morte a Cuba nello schianto di un elicottero militare tra la provincia di Holguin e Guantanamo, nell'est dell'isola. Lo ha reso noto il Ministero delle Forze armate. L'elicottero "si è schiantato contro una collina" e "tutte e cinque le persone a bordo sono morte", ha detto il dicastero in un comunicato diffuso dai media statali e letto al telegiornale. "Una commissione del Ministero delle Forze armate rivoluzionarie sta attualmente indagando sulle cause dell'incidente", si legge nella nota che non ha fornito ulteriori dettagli. L'ultimo grave incidente aereo a Cuba è avvenuto nel maggio 2018, quando un velivolo si è schiantato poco dopo il decollo dall'aeroporto dell'Avana uccidendo 112 persone, con una sola donna sopravvissuta. Un'indagine aveva accertato per errori nei calcoli del peso e del "bilanciamento" dell'apparecchio. Otto soldati cubani erano morti invece nell'aprile 2017 per lo schianto di un aereo di fabbricazione russa nella regione montuosa di Artemisa.

Lo 'Sciamano' contro Trump, ora vuole testimoniare al processo

L'uomo icona dell'assalto a Capitol Hill ha definitivamente voltato le spalle alla sua fonte

Nel mondo le infezioni da Coronavirus continuano a mietere vittime

Oltre due milioni e duecentomila morti

E' quanto emerge dai conteggi della Università americana Johns Hopkins

Il bilancio dei morti provocati dal coronavirus a livello globale ha superato la soglia dei 2,2 milioni: è quanto emerge dai conteggi della Johns Hopkins University. Secondo l'università americana, ad oggi sono decedute nel mondo 2.206.459 persone a fronte di un totale di 102.069.448 casi. Il bilancio complessivo delle vittime da Covid-19 aveva superato quota 2 milioni il 15 gennaio scorso, quando il totale dei contagi era di oltre 93 milioni: negli ultimi 15 giorni, quindi, sono state registrate oltre 200mila ulteriori vittime e oltre nove milioni di nuove infezioni.

La Germania si isola da 5 Paesi a rischio variante

La Germania ha deciso di vietare fino al 17 febbraio l'ingresso a chi proviene da Paesi gravemente colpiti dalle varianti del Covid: Gran Bretagna, Irlanda, Portogallo, Brasile e Sudafrica, più due Paesi limitrofi a quest'ultimo, Lesotho e Swaziland. Lo ha stabilito il governo, come riferisce Dpa. La misura sarà valida interesserà le compagnie aeree, le linee ferroviarie, di autobus e di navigazione per trasporto passeggeri. Eccezioni saranno previste per tedeschi e stranieri che risiedono in Germania, per i passeggeri in transito e per le persone coinvolte nel movimen-



to merci.

La neve blocca i vaccini negli Usa e le dosi vengono somministrate in strada

Una clinica improvvisata sul ciglio della strada. E' accaduto in Oregon, Stati Uniti, dove una ventina di operatori è rimasta bloccata sull'autostrada 199 a causa di una tempesta di neve. I lavoratori della Josephine County Public Health avevano appena com-

piuto una vaccinazione di massa in Illinois e si stavano dirigendo nella vicina Grants Pass per somministrare le sei rimanenti dosi. Le condizioni meteorologiche avverse, però, non avrebbero consentito agli operatori di raggiungere in tempo le mete programmate. Così, per evitare che le dosi andassero perdute, gli operatori sanitari hanno deciso di somministrarle in strada agli automobilisti a loro volta bloccati per la neve. Il direttore del

Josephine County Public Health Mike Weber ha detto che è stata una delle operazioni più interessanti a cui abbia mai partecipato. "Immagina di essere bloccato sul ciglio della strada in una tempesta di neve e di avere qualcuno che si avvicina e dice: 'Ehi, vorresti una dose di vaccino anti Covid?' Abbiamo trovato un uomo che era così felice, che si è tolto la maglietta ed è saltato fuori dall'auto", ha aggiunto al New York Times.

d'ispirazione, quel Donald Trump che gli aveva negato la grazia prima di lasciare la Casa Bianca. Attraverso il suo legale ha fatto sapere di essere disponibile a testimoniare contro l'ex Presidente Usa nel processo per impeachment che si aprirà a febbraio. Adesso, oltre a sostenere, tramite il suo avvocato, di essere stato "ingannato" dall'ex presidente repubblicano, vorrebbe passare all'azione e finire tra gli accusatori per i fatti di Capitol Hill. Capitol Hill. Da valoroso condottiero della causa Trump a puntare il dito contro il proprio idolo politico, il passo, per lo Sciamano, è stato rapido. Trump a puntare il dito contro il proprio idolo

politico, il passo, per lo Sciamano, è stato rapido.

Giustiziato in Cina per tangenti e bigamia l'ex banchiere Lai Xiaomin

La Cina ha giustiziato l'ex presidente di China Huarong Asset Management, il 58enne Lai Xiaomin, condannato per tangenti e bigamia. Lai era stato condannato a morte a inizio gennaio da un tribunale di Tianjin, che lo aveva privato dei diritti politici e gli aveva confiscato i beni. Lai Xiaomin, ex capo del Dipartimento di supervisione bancaria della Banca centrale cinese, era stato giudicato colpevole di aver ricevuto 1,79 miliardi di yuan (circa

277 milioni di dollari) in tangenti in dieci anni, nel periodo compreso tra il 2008 e il 2018. Tutti i suoi beni personali erano confiscati. "Lai Xiaomin è un fuorilegge estremamente avido", aveva affermato il tribunale nella sentenza in cui ha parlato di "danno sociale enorme" e di "reati estremamente gravi". Il miliardario era stato arrestato nel 2018 nell'ambito della campagna anti-corruzione lanciata dal governo.

Gli inquirenti avevano accertato come tra le sue proprietà vi fossero diverse automobili di alta gamma, orologi di lusso, collezioni di arte e preziosi vari e lo hanno definito "il più corrotto tra i corrotti". Ad aggravare

la situazione dell'ex banchiere c'era anche la condanna per bigamia motivata con il fatto che avesse "vissuto a lungo con altre donne", al di fuori del suo matrimonio, dalle quali ha avuto "figli illegittimi".

Taiwan, crescita economica superiore a quella cinese

Non solo la Repubblica popolare cinese può vantare un Pil in territorio positivo nel 2020: anche Taiwan nell'anno pandemico appena concluso ha rivendicato oggi un incremento del prodotto interno lordo, anche più alto del 2,3 per cento della Cina: un +2,98 per cento. Ed è la prima volta in un trentennio che il Pil taiwanese segna un

incremento superiore a quello della Cina popolare. Taiwan, che è ai ferri corti con Pechino, è riuscita a contenere in maniera piuttosto brillante la pandemia Covid-19 registrando un numero assai limitato di contagi, solo 900, e un numero di decessi che non supera le sette unità.

Il dato del Pil è stato migliore della previsione del 2,54 per cento di crescita presentato a novembre. A fare da volano una performance particolarmente positiva delle esportazioni nell'ultimo trimestre: +4,94 per cento su base annua. L'export di semiconduttori, soprattutto, ha registrato un aumento su base annua del 22 per cento.

amicitytv



GARI TV

STE.NI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Società d'importanza strategica per il completamento delle opere di mobilità

Approvati i bilanci 2016-2017-2018 delle società Roma Metropolitane

La Giunta Capitolina ha espresso parere favorevole ai progetti di bilancio della società Roma Metropolitane, relativi alle annualità 2016, 2017 e 2018. Roma Capitale, inoltre, ha dato mandato al liquidatore della società di presentare, in Assemblea dei Soci, il progetto di Bilancio 2019 corredato da un'analisi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020. Il Socio ha esortato il liquidatore a presentare in Assemblea un piano di risanamento e ristrutturazione al fine di valutare le opportunità di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società nel breve, medio e lungo periodo. "L'approvazione dei bilanci passati di Roma Metropolitane e la richiesta di un piano di risanamento va nella direzione di dare alla Capitale società partecipate coi conti in ordine e sane che possano svolgere le loro funzioni senza produrre debiti sulle spalle dei cittadini. Questo è il nostro obiettivo e continuiamo a perseguirlo anche a fronte delle difficoltà che ci portiamo dietro dai tempi in cui queste aziende venivano spolpate a danno dei romani. Una mentalità che deve cambiare perché l'amministrazione ce la sta mettendo tutta a riportare in bonis Roma Metropolitane. L'approvazione dei bilanci passati va in questa direzione", dichiara l'assessore al Bilancio e al Controllo



strategico delle società partecipate Gianni Lemmetti. "Roma Metropolitane è una società d'importanza strategica per il completamento delle opere di mobilità, che non è mai stato messo in discussione. Con l'approvazione dei vecchi Bilanci e la richiesta di un piano di risanamento serio ed efficace mettiamo finalmente ordine.

Poniamo fine ai danni di chi ci ha preceduto e proseguiamo il percorso avviato per mettere in sicurezza l'azienda. Questa è la migliore risposta a chi, in questi mesi, ha cercato solo di acuire le polemiche, cercando di ingannare romani e lavoratori", afferma il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese

Link e La Sapienza in movimento a fianco degli universitari

Sapienza in Movimento, la più grande community di studenti e studentesse dell'Università Sapienza di Roma, metterà a disposizione di tutti gli immatricolati presso l'ateneo romano un buono da utilizzare in corse gratuite con il monopattino elettrico. Il credito verrà erogato da LINK, partner dell'associazione e tra i più importanti operatori



nel settore della micro mobilità in sharing che copre tutte le principali aree della Capitale. Grazie a questa collaborazione, sarà possibile chiedere, fino al 14 febbraio e senza alcuna scadenza, un buono di 20€ per chi è già in possesso dell'app, di 25€ per chi farà la prima iscrizione. A distanza di poche settimane dall'iniziativa dedicata a insegnanti e personale sanitario, anche gli universitari dell'ateneo potranno usufruire di un'alternativa rispetto ai mezzi pubblici, molto spesso affollati dai giovani studenti, per rientrare in totale sicurezza in aula, considerato il principio di didattica mista con presenza al 50% a partire da febbraio. Sapienza in Movimento ha deciso di affidarsi a un player che ha fatto della sicurezza e della tecnologia dei suoi veicoli un vero e proprio marchio di fabbrica, grazie all'innovativo sistema VIS (Vehicle Intelligence System), presente su ogni e-scooter e che esegue in tempo reale una rapida scansione del mezzo, rilevando in anticipo eventuali problemi e bloccando il monopattino prima dell'accensione. Per accedere al credito, è necessario scaricare l'app di Link, completare l'iscrizione e inviare una mail a italia@link.city con nome, cognome, numero di telefono usato al momento dell'iscrizione e screenshot del proprio profilo infostud. Il buono sarà caricato entro 48h. "Siamo entusiasti di intraprendere la partnership con la nuova realtà di mobilità a impatto zero, LINK". Ha affermato Lucia Lombardo, Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Amministrazione della Sapienza, Sapienza in Movimento. "Vista la diminuzione di mezzi pubblici causata dall'emergenza sanitaria, è doveroso incentivare i mezzi ecologici, in ottica di una ripartenza della nostra Università. Oggi più che mai il nostro impegno - in quanto Rappresentanti ed in quanto Cittadini - è quello di promuovere l'utilizzo di mezzi sostenibili per il bene del nostro Pianeta." "Siamo orgogliosi di essere partner di Sapienza in Movimento, che rappresenta una delle più importanti community di studenti della città e del Paese". Ha dichiarato Maurizio Pompili, Operation Manager di LINK in Italia. "Link dimostra ancora una volta di esserci, soprattutto quando si tratta di fornire un'alternativa per spostarsi in modo sicuro e sostenibile. Siamo felici di poter contribuire al rientro in università di tutti quegli studenti che da settimana prossima avranno la possibilità di riprendere le lezioni in presenza".

UniCampus Bio-Medico ha aperto nuovo bando per i giovani ricercatori

Si chiama "University Strategic Project - Young Researcher Scientific Independence" il nuovo bando destinato ai giovani ricercatori ideato e promosso dall'Università Campus Bio-Medico di Roma per incentivare l'iniziativa dei giovani ricercatori scientifici. Mentre si attende che il Recovery plan possa dare un sostanzioso contributo al settore della formazione e della ricerca universitaria - sottolinea una nota - a puntare sul talento dei più giovani è anche l'Università Campus Bio-Medico di Roma, da sempre impegnata nel promuovere la cultura della ricerca

nei diversi ambiti del sapere scientifico e nelle loro intersezioni: dalla medicina all'innovazione tecnologica in ambito ingegneristico, fino alle nuove sfide ambientali date dai cambiamenti climatici e le sue ripercussioni sull'uomo. Il bando, interamente finanziato dall'Ateneo, mette a disposizione due premi da circa 25mila euro ciascuno per un anno. La somma potrà essere usata dal ricercatore per dare forma compiuta al proprio progetto. "Il bando si inquadra in un più ampio contesto di iniziative dell'Università messe in atto per premiare il merito e supportare l'eccellenza ed è rivolto a dottorandi, specializzandi e postdoc provenienti da qualsiasi università italiana ed estera.

L'argomento del progetto può riguardare uno qualsiasi dei temi di interesse dell'Ateneo - spiega il prof. Giovanni Di Pino, responsabile del tavolo di lavoro voluto dal Rettore per la promozione dei giovani ricercatori - Inoltre, la ricerca dovrà essere svolta all'interno dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e l'Unità di Ricerca ospitante potrà aggiungere fino a un massimo del 50% del premio".

Manifesto con il volto di Patrick Zaki sulla facciata della sede della Giunta del Lazio

A un anno dall'arresto di Patrick Zaki, la Regione Lazio ha deciso di aderire all'iniziativa lanciata dall'associazione InOltre Alternativa Progressista, affiggendo davanti alla sede della Giunta regionale di via Cristoforo Colombo un manifesto che ritrae il volto di Patrick, per sensibilizzare e favorire la liberazione del giovane studente. Il progetto è la prosecuzione di una serie di iniziative che si sono susseguite nel corso dell'anno e che sono culminate nell'agosto 2020 con l'invio di 199 lettere firmate da differenti esponenti della politica e delle istituzioni, tra cui il governatore del Lazio Nicola Zingaretti. L'appello dei firmatari è che il Governo italiano si

impegni ancora di più nelle negoziazioni affinché Zaki possa essere liberato e possa fare ritorno in Italia. Il manifesto esposto davanti alla Regione Lazio è opera dell'artista romana Francesca Grosso a cui l'associazione ha commissionato l'opera in calligraphy art. Il ritratto riporta la lettera tradotta dall'associazione InOltre in 16 lingue sui tratti e lineamenti del viso di Patrick. Patrick Zaki è il giovane studente e attivista di origine egiziana arrestato il 7 febbraio 2020 all'aeroporto del Cairo dalle autorità egiziane. Da allora non sono mai cessate le richieste di liberazione. Lo comunica in una nota la Regione Lazio



Apertura dell'Anno Giudiziario: intervento del pg della Corte d'Appello, Mura

Mafie plurime e diversificate

"Sullo stesso territorio coesistono e interagiscono diverse soggettività criminali"

La Capitale e soprattutto il territorio metropolitano così come "anche l'area limitrofa e il basso Lazio, costituiscono, anche dal punto di vista mafioso, il teatro di una presenza soggettivamente plurima ed oggettivamente diversificata, a carattere certamente non monopolistico. Non c'è un solo soggetto in posizione di forza e dunque di preminenza sugli altri, ma sullo stesso territorio coesistono e interagiscono diverse soggettività criminali". Lo spiega il pg della corte d'appello, Antonio Mura, nella relazione all'apertura dell'anno giudiziario. "Accanto alla vera e propria novità della presenza di organizzazioni mafiose di matrice autoctona, opera una composta galassia criminale - aggiunge l'alto magistrato - tanto nutrita quanto pericolosa, fatta di singoli o gruppi che costituiscono altrettante proiezioni, in senso ampio, delle organizzazioni mafiose tradizionali, della 'ndrangheta, innanzitutto, di diversi gruppi di camorra, ma anche



di Cosa Nostra. Tali proiezioni operano secondo modelli non necessariamente omogenei quanto a natura, complessità, stabilizzazione e autonomia della struttura, tanto da non poter essere sempre qualificate in termini di autonoma associazione di tipo mafioso".

L'usura fenomeno criminale tipico di Roma
L'usura "continua ad essere

uno dei fenomeni criminali tipici, e perciò più diffusi, della Capitale. Accanto ai soggetti che autonomamente si dedicano ai prestiti a tassi usurari (i cosiddetti 'cravattari'), opera la criminalità organizzata che si dedica a tale attività criminale per 'mettere a reddito' i capitali accumulati e nello stesso tempo penetrare nel tessuto economico della città. Le

indagini svolte nel periodo in esame hanno infatti consolidato la constatazione del sistematico ricorso, soprattutto da parte delle cd. nuove mafie, all'usura anche come mezzo di assoggettamento delle persone (sia quali privati sia quali soggetti economici) nella fase finale espropriare l'attività per acquisirla (di fatto) dello specifico segmento territoriale di operatività della singola associazione".

1.500 denunce nel Lazio per il Coronavirus

"La sopravvenienza di procedimenti in materia di colpa professionale in vario modo connessa al COVID-19 è rilevante sotto l'aspetto sia quantitativo sia qualitativo. Colpisce, peraltro, come nei confronti delle varie autorità pubbliche titolari di poteri di decisione sia cospicua l'entità di denunce tra loro di segno diametralmente opposto: circa 1.000 denunce lamentano l'inadeguatezza delle iniziative adottate per

limitare la diffusione della pandemia; circa 500 contestano, invece, la legittimità delle misure restrittive disposte per garantire il distanziamento". "Una parte di queste denunce, riunite in un unico procedimento, è stata inoltrata dalla Procura di Roma al Tribunale per i ministri, con richiesta di archiviazione - continua - Altre serie di denunce hanno riguardato filoni particolari, come quelle sui contagi nelle RSA e nelle case di riposo o altre strutture sanitarie". Insomma è "interessante il riferimento all'emergenza sanitaria per quanto attiene ai reati contro la pubblica amministrazione: ci sono state misure cautelari per frode in pubbliche forniture e dispositivi di protezione individuale; sono numerose le indagini per fatti di inadempimento e frode in tali forniture.

D'interesse, nel periodo di riferimento, sono pure manifestazioni criminose ordinarie che si sono caratterizzate in modo peculiare in rapporto all'emergenza epidemiologica".

Il procuratore Mura aggiunge quindi che "va in generale rilevato che la stessa fattispecie di epidemia colposa presenta, per la sua struttura, evidenti difficoltà di accertamento, specialmente in punto di nesso causale, per cui le indagini si sono rivelate particolarmente laboriose anche per la parte ancora in corso di accertamento.

Tuttavia in alcuni casi sono emersi elementi che hanno portato a formulare addebiti di omicidio colposo con riferimento a singoli pazienti sulla base di ricostruzione di condotte specifiche e di un concreto nesso causale con il singolo decesso".

Zingaretti:
"Lazio torna
gialla ma tenere
alta l'attenzione"



"Il Lazio torna in zona gialla. La permanenza in fascia arancione, grazie alla collaborazione di tutti, è durata solo 2 settimane. Una buona notizia che darà respiro all'economia. Ora però dobbiamo fare attenzione a non gettare a mare i sacrifici fatti in queste settimane." Lo dichiara il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Manteniamo alto l'attenzione, evitiamo gli assembramenti, rispettiamo le norme di precauzione o i contagi saliranno di nuovo. Faccio un appello agli esercenti dei locali: continuate a far rispettare tutte le regole, soprattutto le presenze al chiuso e i distanziamenti ai tavoli; e' fondamentale per tenere bassi i contagi e rimanere in fascia gialla". "La campagna vaccinale nel Lazio va molto bene, - continua - appena arriveranno le nuove forniture di vaccini saremo pronti ad aumentare le somministrazioni ai cittadini secondo il programma stabilito. Forza che ce la faremo". Italiano 300 e 296 del 28/12/06 art. 1 commi Divenuta legge dal 27.02.07 e direttiva n. 7 del 30.04.07 (denominata decreto mille proroghe - legge finanziaria 2007) decreto riferito alla stabilizzazione del personale precario nella Pubblica Amministrazione. Così come sostenuto anche dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 274 del 24-07-03. Area manutentiva.

Comunità di Sant'Egidio: "Dodici morti senza fissa dimora a Roma, ora basta"

Domenica 31 gennaio, a mezzogiorno, volontari e senza fissa dimora ricorderanno, insieme, nella basilica di Santa Maria in Trastevere, chi ha perso la vita in strada negli ultimi anni. La celebrazione, promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, parte dalla memoria di Modesta Valenti, la donna che morì 37 anni fa alla stazione Termini perché, essendo sporca, l'ambulanza si rifiutò di portarla in ospedale. Insieme al suo, verranno letti i nomi delle tante persone che da allora sono morte in strada a Roma, fino alle ultime, finora ben 12, registrate dall'inizio dell'inverno. In ricordo di



ognuno di loro verrà accesa una candela davanti all'icona dipinta in onore di Modesta. Attorno alla sua memoria è cresciuto negli anni, in tutta Italia, un largo movimento di solidarietà, con numerose persone di ogni età, che la sera visitano le

stazioni e gli altri luoghi dove vivono i senza dimora, portando cibo, bevande calde, sacchi a pelo e coperte. In quest'inverno - segnato dalla pandemia, che aggrava ulteriormente le condizioni di vita dei senza fissa dimora - occorre che si trovino con urgenza soluzioni alloggiative per salvarli. Alla celebrazione di Santa Maria in Trastevere si aggiungono altre liturgie in memoria di Modesta, nella stessa giornata di domenica e nelle prossime settimane, in diversi quartieri di Roma e in altre città italiane. Per maggiori informazioni vedi www.santegidio.org

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La Raggi punta alla scadenza naturale del suo mandato

"Spero che le elezioni si svolgano a giugno"

Virginia Raggi "crede e spera" che le prossime comunali si possano svolgere a giugno, "come da scadenza naturale del mandato". Secondo la sindaca di Roma è giusto dare "la parola ai cittadini". "Il voto? Dobbiamo separare il livello nazionale da quello amministrativo - ha risposto durante una diretta Fb -. A livello

nazionale, spero nella soluzione della crisi di governo e confido nel presidente Mattarella: la pandemia ancora non è finita ed è fondamentale lavorare in modo serrato" tenendo conto anche delle "scadenze europee. Per quanto riguarda le amministrative credo e spero si possa votare a giugno".

Di tipo hashish, era nascosto nel doppio fondo della sua auto

Fermato con 100 chili di droga

Arrestato dai Carabinieri in seguito ad un normale controllo della circolazione

Un normale controllo della circolazione stradale da parte dei carabinieri della Stazione di Vicovaro ha messo nei guai un 32enne moldavo alla guida di un'auto. Il suo atteggiamento particolarmente nervoso, in un primo momento attribuito alla palese violazione della normativa anti-Covid, ha insospettito i carabinieri che hanno deciso di approfondire il controllo. L'auto condotta dal cittadino straniero è risultata come "appesantita" e più bassa nell'assetto ed effettivamente, l'intuizione investigativa non è risultata sbagliata. All'interno di un doppio fondo ricavato nel sotto scocca erano celati ben 100 kg di hashish che, se immessi sul mercato, avrebbero fruttato circa 600 mila euro. Dopo il rinvenimento, i carabinieri hanno ammanettato il 32enne che è stato condotto in carcere e posto a disposizione della magistratura. L'ingente quantitativo di droga, invece, è stato sequestrato per la successiva distruzione, sottraendolo così al mercato illegale.



Applicata sorveglianza speciale a Giuliano Castellino

Applicata a Giuliano Castellino la Sorveglianza Speciale proposta dal Questore. Nel pomeriggio di ieri gli agenti della Divisione Anticrimine – si spiega – hanno notificato il provvedimento di sorveglianza speciale nei confronti di Castellino Giuliano, emesso dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione di Roma su proposta del Questore Carmine Esposito. La proposta, è stata avanzata subito dopo gli episodi avvenuti nel mese di ottobre scorso a piazzale Ostiense e a piazza del Popolo nei quali Castellino, si è reso protagonista della reiterata violazione delle attuali disposizioni per il contenimento della pandemia da virus "COVID-19" nonché di condotte di pubblica istigazione alla contravvenzione delle stesse. Le manifestazioni di protesta non autorizzate e attuate in violazione della normativa regionale che precludeva la circolazione nella pubblica via a partire dalle ore 24.00 si collocavano in continuità temporale con analoghe azioni consumatesi con modalità violente in diverse città italiane, dal considerevole



risvolto mediatico, ed esprimevano la chiara adesione del movimento politico "Forza Nuova", e in particolar modo del leader della capitale, Giuliano Castellino, ad una posizione avversa alle politiche sanitarie adottate per il contenimento della grave pandemia in atto.

Covid, 57 persone sanzionate stavano cenando in un ristorante

Venerdì sera, intorno alle ore 21.50, gli agenti della Polizia di Stato sono intervenuti in via Portuense, a Roma, dove era stata segnalata la presenza di numerose persone all'interno di un ristorante. Sul posto, è stata riscontrata l'effettiva presenza di 57 persone, tutte identificate. Nei confronti delle stesse si è provveduto a notificare la prevista sanzione amministrativa. Per il titolare è stata disposta la chiusura dell'esercizio per 5 giorni per inosservanza alla normativa



vigente relativa alle disposizioni anticovid. Ulteriore provvedimento sarà notificato allo stesso per l'accertata presenza nel locale, di un dipendente senza regolare contratto di lavoro e per l'impianto di videosorveglianza non a norma.

Il 1 febbraio riaprono i Musei Vaticani dopo 88 giorni di chiusura

I Musei Vaticani riaprono le loro porte al pubblico. Dopo 88 giorni di chiusura per l'emergenza Covid, a partire da lunedì prossimo, 1 febbraio 2021, sarà finalmente possibile tornare a visitare le Collezioni Vaticane tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, con ultimo ingresso alle ore 16:30, con prenotazione online obbligatoria. Lo comunicano in via ufficiale i Musei Vaticani sui loro canali social. Per le



Collezioni pontificie si tratta della più lunga chiusura dalla Seconda guerra mondiale.

Con "+BusXRoma" migliorati i collegamenti Tor Vergata-Anagnina

I nuovi mezzi acquistati da Roma Capitale sono in servizio ormai in tutte le periferie di Roma e oggi la sindaca Virginia Raggi li ha presentati anche nella zona di Torrenova, alla presenza del vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese, e del presidente del VI Municipio, Roberto Romanella. Gli ultimi



bus arrivati nel deposito di Tor Vergata – sottolinea il Campidoglio – sono stati impiegati per migliorare i collegamenti tra l'università, la metro C e il capolinea della metro A di Anagnina, su linee che servono anche le zone di Torrenova, Giardinetti, Romanina e Cinecittà est. Sono oltre 550 i nuovi bus acquistati da Roma Capitale negli ultimi tre anni. A questi si aggiungono altri 212 mezzi già ordinati e in arrivo nel 2021. "In pochi anni abbiamo rinnovato oltre la metà del parco mezzi nella nostra città, investimenti mai fatti prima che ci permettano di offrire un servizio migliore, soprattutto in quartieri periferici molto popolati come nella zona est e sud-est", ha dichiarato la sindaca di Roma, Virginia Raggi, sottolineando: "Questi bus appartengono a tutti i romani e continueremo a presentarli sul territorio, dove possono fare la differenza sulle linee utilizzate ogni giorno da residenti e cittadini". "Con l'immissione dei nuovi mezzi abbiamo ridotto drasticamente l'età media della flotta Atac", ha aggiunto il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese, concludendo: "È un risultato inimmaginabile solo fino a poco tempo fa, ottenuto attraverso una programmazione seria e coerente e impiegando le risorse nel modo giusto, così come avviene in altre Capitali europee".

Stalking: perde la testa per una connazionale

I Carabinieri gli notificano il divieto di avvicinamento alla vittima di 26 anni

I Carabinieri della Stazione Roma San Pietro hanno notificato ad un cittadino del Bangladesh di 29 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, il provvedimento di divieto di avvicinamento alla parte offesa, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Roma che ha accolto pienamente la proposta avanzata dai Carabinieri. I militari, infatti, hanno accertato che l'uomo aveva assunto un comportamento vessatorio nei confronti di una connazionale di 26 anni, consistito in continue chiamate al telefono, richieste esplicite di rapporti sessuali, appostamenti sotto la sua abitazione, fino ad arrivare a citofonare spesso al portone del condominio della vittima, a molestarla e a minacciarla. La donna, in preda ad un fortissimo stato d'ansia e di paura, temendo per la propria incolumità, ha chiesto aiuto ai Carabinieri.

Termini, accerchiano due lavoratori pendolari per rapinarli, arrestati 2 tunisini dai Carabinieri

L'incessante attività di controllo del territorio svolta quotidianamente dai Carabinieri della Compagnia di Roma Centro nell'area dell'Esquilino e del principale scalo ferroviario della Capitale, la scorsa notte, ha consentito di arrestare due cittadini tunisini di 22 e 24 anni, per tentata rapina. Il 22enne, già gravato da un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale e il 24enne invece sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma presso la Stazione Carabinieri di Roma San Basilio, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, hanno accerchiato due muratori di 24 e 35 anni, in attesa del treno che li avrebbe portati a Latina ed hanno tentato di sot-



tarre lo smartphone dalle mani del 24enne. Le vittime hanno reagito e dopo una breve colluttazione hanno messo in fuga i due rapinatori e hanno allertato una pattuglia del Nucleo Carabinieri Scalo Termini, in transito in quel momento. I militari, una volta acquisita la descrizione dei due aggressori e la dinamica del fatto, hanno avviato delle ricerche in zona che hanno permesso, dopo mezzora

circa, di individuarli in piazza dei Cinquecento. I Carabinieri, dopo il riconoscimento da parte delle vittime, hanno fatto scattare le manette ai polsi ai due stranieri e li hanno accompagnati in caserma, dove sono stati trattenuti in attesa del rito direttissimo.



Con la consegna dei Premi 'Architetto italiano 2020', 'Giovane talento dell'Architettura italiana 2020' e del Premio Speciale '(Ri)progettare la scuola con le nuove generazioni post Covid-19' - tutti dedicati al tema della scuola - si è conclusa a Roma, la Festa dell'Architetto 2020-21. Tre giorni di dibattiti, incontri, approfondimenti e riflessioni con il contributo di amministratori pubblici, esperti, architetti di numerosi Paesi europei, giovani progettisti, economisti, pedagoghi e docenti che hanno mostrato, dai rispettivi punti di vista, il nuovo ruolo che l'architettura scolastica sarà chiamata a svolgere nel futuro. "Mi piace sottolineare - ha detto il presidente del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, Giuseppe Cappochin - come la stessa Presidente della Commissione europea, Ursula Von Der Leyen, abbia voluto porre l'accento sull'importanza del contributo degli architetti nel New European Bauhaus e come l'architettura possa contribuire in un futuro più sostenibile, accessibile e centrato sulle persone perché non c'è futuro senza architettura. Non basta, infatti, tornare alla normalità - ha proseguito - perché questa normalità è caratterizzata da un tasso di dispersione scolastica altissimo, da un livello di istruzione molto al di sotto della media europea e da livelli organizzativi molto differenziati tra nord e sud". "Dobbiamo cogliere l'occasione del Covid per riformare la scuola attraverso un grande piano nazionale che affronti, innanzitutto, la piaga della dispersione scolastica - ha detto ancora il presidente del



Intervenuti il presidente del Cnappc Cappochin e la sindaca Raggi

Edilizia, si è conclusa la Festa dell'Architetto dedicata alla Scuola

Consiglio nazionale - una scuola che non sia più legata solo alla vita dei bambini e dei ragazzi ma di tutti, che attivi il concetto di autonomia in modo che le problematiche relative alla presenza in un determinato territorio possano essere affrontate con strumenti ad hoc. A corollario di tutto ciò la necessità di trasformare l'insegnamento da passivo in attivo, in ambienti funzionali a tali obiettivi, accoglienti, flessibili e permeabili, progettati per l'apprendimento e la centralità dello studente con il conseguente passaggio da una edilizia scolastica ad una architettura scolastica". Nella giornata conclusiva della Festa dell'Architetto è intervenuta anche la sindaca di Roma, Virginia Raggi. "La scuola è il pilastro da cui ricominciare lasciandoci finalmente alle spalle le difficoltà della pandemia. Il ruolo dell'architetto

è indispensabile per fare degli istituti scolastici luoghi centrali delle città, in chiave sostenibile e verde - ha detto la sindaca - Dobbiamo investire tutte le energie e le risorse, soprattutto quelle europee, per renderli moderni, sicuri, aperti alla società, perché investire nella scuola significa investire nel futuro". "La scuola che noi vogliamo - ha aggiunto Cappochin - può e deve cambiare la città diventando uno dei più importanti pilastri su cui poggiare le priorità e i valori della nostra società non solo del domani ma anche dell'oggi. Per fare questo servirà essere formati anche sulla nuova pedagogia". A chiusura dei lavori sono stati consegnati i tradizionali Premi. Il Premio 'Architetto italiano 2020' è stato assegnato all'opera 'H-CAMPUS a Roncade (TV)' dello studio Zanon Architetti Associati, rappresentato dal-

l'architetto Mariano Zanon. Per la giuria si tratta di un "campus innovativo e didatticamente evoluto che accoglie scuole di diverso ordine e grado. Sotto la grande copertura si alternano ambienti chiusi e piazze che si affacciano su ampie aree verdi. Alla complessità del sistema si contrappone la leggerezza degli edifici e la chiarezza dell'impianto". Per il 'Giovane talento dell'Architettura italiana 2020' ad essere premiata è stata la 'Scuola con alloggi a Nosy Be, Madagascar', dello studio AutAut Architettura (capo gruppo architetto Edoardo Capuzzo Dolcetta). Un progetto che "elabora in un contesto di scarsità di mezzi e di risorse economiche si connota per la chiarezza formale e l'equilibrio tra i blocchi aula e la leggerezza della soluzione di copertura che tiene conto delle condizioni climatiche del luogo".

Relativamente al Premio Speciale '(Ri)progettare la scuola con le nuove generazioni post Covid-19', le due Menzioni d'Onore sono state assegnate rispettivamente ai progetti 'Scuola come Civic Center' degli architetti Sergio De Gioia e Fabrizio Michielon di MIDE Architetti e a '100 BLOCKS' degli architetti Alessandro Cacioppo e Paola Damiani. Per la promozione della qualità progettuale architettonica italiana, una selezione dei progetti che hanno partecipato ai Premi confluisce, come nelle scorse edizioni della Festa dell'Architetto, nello Yearbook, pubblicazione che si pone l'obiettivo di diventare una delle più complete raccolte nazionali ed internazionali di Architettura italiana e che viene distribuita in Italia e nelle più importanti manifestazioni internazionali alle quali partecipa il Consiglio

Nazionale degli Architetti. "Credo che rimettere al centro la scuola all'interno delle politiche pianificatorie delle nostre città e rimettere al centro concetti che sappiano coniugare la rigenerazione degli spazi con la sostenibilità, sia fondamentale per tentare di far fare un salto in avanti alle nostre città". Così la sindaca di Roma Virginia Raggi, intervenuta questo pomeriggio alla giornata conclusiva della Festa dell'Architetto 2020/21 al Centro Congressi Palazzo Rospigliosi. "Puntare sulla scuola oggi è un atto rivoluzionario - ha aggiunto Raggi - Rimettere la scuola al centro del dibattito è un atto di grande coraggio per lavorare sul presente e scrivere il futuro".

Scuola, "Abitare il Paese": studenti e docenti disegnano loro istituti

'Abitare il paese. La cultura della domanda. Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo'. Si chiama così l'iniziativa del Consiglio Nazionale dell'architetto, pianificatori, paesaggisti e conservatori giunto alla sua terza edizione. Un progetto di incontro tra l'architettura e il mondo della scuola, come spiega Ilaria Becco, coordinatrice del Dipartimento formazione e qualificazione professionale. "Abbiamo coinvolto più di 70 scuole e più di 2mila bambini con una diffusione capillare su tutto il territorio italiano - spiega alla Dire Ilaria Becco - All'interno del progetto sono stati sviluppati più di 60 singoli progetti organizzati dalle scuole con la collaborazione degli insegnanti. L'iniziativa ha un doppio intento: unire il lavoro sul territorio con il quadro nazionale".

"Zona gialla da lunedì, per i ristoratori dopo il danno arriva anche la beffa"

Protopapa (Area PMI): "Nel litorale erano tante le richieste di prenotazioni, sarebbe stata una boccata d'ossigeno"

"I ristoratori sono stati illusi, la scelta del ritorno del Lazio in zona gialla da lunedì sa di presa in giro". Per Sergio Protopapa di Area PMI, quella di ieri è stata una notizia inattesa e annunciata con poca chiarezza. "In un primo momento tutti sapevano che da domenica sarebbe stata zona gialla, solo in serata la puntualizzazione nel giorno, il 1 febbraio - spiega Protopapa - per molti ristoratori da Roma al litorale è un pugno allo stomaco, visto che si erano preparati per gli ordini e le prenotazioni. Una grande delusione se consideriamo che aprire la domenica vale più di stare aperti dal lunedì al sabato - continua - aprire domani sarebbe stata una boccata di ossigeno dopo un mese di stop, invece siamo di fronte all'ennesima grottesca commedia con i commercianti che sono le categorie più penalizzate con il prolungarsi dell'emergenza". Nel litorale da Ostia a Santa Marinella, infatti, erano arrivate molte telefonate per prenotare i tavoli, soprattutto da quei romani che hanno la seconda casa "Come si sa il litorale la domenica è meta di romani e ascoltando i ristoratori le prenotazioni

stavano procedendo a gonfie vele - aggiunge Protopapa - il punto è che dopo questa notizia i ristoratori hanno dovuto rinunciare alle prenotazioni, fare dietro front con gli ordini e avvertire anche il personale con il quale si erano organizzati. Dopo il danno arriva la beffa".



Detenuto scoperto con telefonino in carcere

La denuncia della Polizia Penitenziaria: "Contrastare uso indebito cellulari tra le sbarre"

Continua incessante l'attività degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria quotidianamente impegnati nel contrasto alla introduzione ed alla detenzione di droga e telefoni cellulari nelle carceri del Paese. In Umbria, in particolare, sono numerosi i sequestri, l'ultimo in ordine di tempo avvenuto alla Casa Circondariale di Terni. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, per voce del Segretario Nazionale dell'Umbria Fabrizio Bonino: "Rinvenuto telefono cellulare nel reparto alta sicurezza, dove da giorni venivano effettuate perquisizioni mirate. Questa volta non si tratta di un micro telefono ma di uno smartphone, con tanto di cuffiette, rinvenuto a terra nel bagno di una camera di pernotamento. Ancora acceso perché probabilmente in uso, è stato poi scoperto il nascondiglio, una finta cornice di un armadietto della stanza. Gli agenti, guidati dai coordinatori del reparto e con il supporto di alcune unità del Nucleo Traduzioni di rientro da un servizio esterno, sono stati rapidi nel sorprendere i detenuti. Un plauso ai nostri colleghi che, nonostante gli ultimi attacchi mediatici, dimostrano ogni giorno passione e dedizione per un lavoro a dir poco difficile". Bonino denuncia come "ormai il traffico tra l'esterno e l'interno dei penitenziari è continuo al punto. Il compiacimento del SAPPE Umbria va a tutti i colleghi di



Terni che si distinguono per spiccate capacità professionali perseguendo importanti obiettivi in una complessa e critica realtà penitenziaria che il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE ha sempre denunciato". Netta la denuncia del Segretario Generale del SAPPE Donato Capece: "A Terni, in Umbria

ed in tutta Italia sono decine i telefonini rinvenuti ogni giorno nelle carceri, in possesso a familiari ed amici di detenuti che tentano di introdurre in carcere con pacchi postali e nei colloqui o proprio in uso ai ristretti stessi. Come avvenuto a Terni, le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria per l'ennesima volta, pur se tra mille criticità operative, con livelli minimi di sicurezza e poche risorse umane, garantiscono ed assicurano la legalità contro il malaffare della criminalità nelle carceri. Nonostante la previsione di reato prevista dal art. 391 ter del Codice penale di recente emanazione per l'ingresso e detenzione illecita di telefonini nei carceri, con pene severe che vanno da 1 a 4 anni, il fenomeno non sembra ancora attenuarsi. Vanno adottate soluzioni drastiche, come la schermatura delle Sezioni detentive e degli spazi nei quali sono presenti detenuti all'uso dei telefoni cellulari e degli smartphone". Il SAPPE ricorda infine i numeri delle

carceri e dell'esecuzione della pena in Italia: alla data del 31 dicembre scorso, erano detenute nelle carceri del Paese 53.364 detenuti rispetto alla capienza regolamentare di poco meno di 50mila posti. Gli stranieri ristretti nelle nostre carceri sono 17.344 (il 33% circa di tutti i presenti). Ben 102.808 i soggetti seguiti dagli Uffici di esecuzione penale esterna, 1.327 i minorenni e giovani adulti presenti nei servizi residenziali e 13.477 quelli in carico ai servizi della Giustizia minorile. Nelle 4 prigioni dell'Umbria erano ristrette 1.284 persone, 1.237 uomini e 47 donne: 327 gli imputati, 3956 i condannati ed un internato. A Terni, in particolare, i detenuti presenti sono 471.

Inaugurazione anno giudiziario, SAPPE: "Più che amnistia o indulto, potenziare area penale esterna ed investimenti in tecnologia"

"Semila detenuti in meno, in un anno, dopo l'accelerazione che c'è stata verso la detenzione domiciliare e l'area penale esterna anche in relazione alle conseguenze della pandemia da Covid-19, non sono un risultato così significativo come invece sembrerebbe evidenziare la relazione del Ministro della Giustizia. Anche le assunzioni nella Polizia Penitenziaria sono ben inferiori alle necessità e neppure coprono i pensionamenti e il personale riformato dal servizio. La realtà è che la situazione penitenziaria resta allarmante e noi ribadiamo di essere pronti a fornire la nostra costruttiva collaborazione per mantenere al centro del dibattito politico il carcere e le esigenze di chi in esso lavora. La sorveglianza dinamica nei penitenziari ha mostrato tutti i suoi limiti, è evidente! Per avere un carcere

sempre più sicuro occorrerà pensare ad un insieme di misure e strategie che rendano la vita dei detenuti sicura, quella degli Agenti meno problematica e quella della macchina meno complessa e più efficace. Il SAPPE è pronto a fare la sua parte". Lo dichiara Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, commentando l'intervento del Guardasigilli in occasione dell'Inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione. Capece sottolinea che "è fondamentale che la Polizia Penitenziaria venga tenuta al centro di ogni riforma strutturale nonchè assicurare uno sviluppo qualificato del personale verso i ruoli apicali della dirigenza, dei direttivi, degli ispettori e dei sovrintendenti, nell'interesse dello stesso sistema penitenziario che è incentrato sullo sviluppo degli elementi del trattamento, sulla sua individualizzazione, sul rispetto della dignità e dei diritti fondamentali nell'esecuzione penale". Ed evidenzia che per il SAPPE "si deve arrivare ad una riorganizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che sia più funzionale al sistema della sicurezza del Paese, considerato proprio che il nostro Corpo di Polizia è espressione di una specializzazione nel panorama del Comparto Sicurezza e del sistema giustizia del Paese". "Per le carceri servono anche più tecnologia e più investimenti", conclude Capece, "la situazione resta allarmante, anche se gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria garantiscono ordine e sicurezza pur a fronte di condizioni di lavoro particolarmente stressanti e gravose. Amnistia e indulto da soli non bastano: serve una riforma strutturale dell'esecuzione".

Lunedì riapre al pubblico il Parco archeologico del Colosseo

Un segno di speranza

Il Parco archeologico del Colosseo riapre al pubblico da lunedì 1 febbraio 2021. Il Colosseo, il Foro Romano e il Palatino saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 16.30 (con ultimo ingresso alle ore 15.30) e, come da disposizioni governative, chiusi nel fine settimana. Con la consapevolezza che l'arte aiuta a superare momenti difficili come quelli che stiamo vivendo, il Parco archeologico del Colosseo offre ai visitatori che saranno presenti nella giornata di riapertura, e in diretta streaming sulla pagina Facebook per l'ampio pubblico che continua a seguire le numerose attività promosse sui canali social del ParCo, un concerto degli allievi del Conservatorio di S. Cecilia che si terrà sul piano dell'arena del Colosseo alle ore 12.30. Si applicheranno le misure di sicurezza già adottate e sperimentate con successo nella scorsa riapertura di giugno: i visitatori, preventivamente dotati di mascherina, dovranno obbligatoriamente sottoporsi alla misurazione della temperatura mediante termoscanner. Il percorso, al Colosseo, seguirà un tracciato a senso unico. L'accessibilità è sempre assicurata con l'assistenza ai pubblici fragili e l'utilizzo degli ascensori, con interventi sistematici di igienizzazione. Il biglietto ordinario d'ingresso è di 16 €, ridotto 2 €, e acquistabile online sul sito ufficiale www.parcocolosseo.it e sul sito del concessionario www.coopculture.it. Il biglietto, con orario d'ingresso predeterminato per la visita al Colosseo, così da garantire il necessario distanziamento dei visitatori, è collegato all'APP gratuita Parco Colosseo che contiene le mappe dei percorsi, i contenuti



storici e tutte le informazioni utili alla visita. I percorsi di visita "Il Colosseo si racconta" prevede la visita del I ordine dell'anfiteatro - senza passaggio sull'arena - e con affaccio ai sotterranei, la salita al II ordine attraversando gli spazi dell'esposizione permanente in cui è raccontata la storia del monumento, e la vista dalla terrazza Valadier sulla piazza del Colosseo. Lungo il percorso sarà adesso visibile anche il dipinto murale che rappresenta Gerusalemme ideale, oggetto di un recente restauro. La visita al Foro Romano e al Palatino, spazio aperto e assimilabile a parchi e giardini, sarà aperta con un unico ingresso dalla via Sacra/arco di Tito, con orario libero, ma mantenendo il costante controllo dei flussi. L'uscita sarà consentita dall'arco di Tito, da via del Foro Romano e da largo Salara Vecchia. L'intera area sarà percorribile: dall'arco di Settimio Severo all'arco di Tito fino ai rinnovati Horti Farnesiani, dalle cosiddette terme di Elagabalo alla Vigna Barberini, attraversando la Domus Augustana e la Domus Flavia con il sempre suggestivo affaccio sullo Stadio palatino.

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Per ora sono 15 i positivi collegati. La Asl valuta azioni legali Festa a Tolfa, decine di studenti a rischio Covid

*Simona Ursino: "Il cluster rischia di espandersi
Bisogna capire che il virus serpeggia"*

C'è preoccupazione per il cluster legato alla festa illegale a Tolfa. Mentre continuano a salire i positivi, ieri a Civitavecchia se ne sono registrati dieci di nuovi con sei guariti e il decesso di un 77enne civitavecchiese al San Giovanni di Roma, il lavoro dei dipartimenti di prevenzione si sta concentrando sul nuovo focolaio che coinvolge decine di persone e che vede ben sei classi degli istituti superiori cittadini in isolamento (due al Marconi, due al Guglielmotti, una al Galilei e una allo Stendhal). Tutto parte da una festa, un week end passato in una casa in campagna da un gruppo di circa venti ragazzi tra i 16 e i 18 anni che frequentano diversi istituti superiori cittadini. Uno di loro era positivo, da lì il cluster. «I ragazzi hanno organizzato questa festa – ha spiegato il direttore del dipartimento di prevenzione Simona Ursino – ma sembra che fosse un luogo d'incontro. Attualmente ci sono 15 positivi



ma sembra che il cluster si stia espandendo perché i ragazzi giocavano a calcio o frequentavano gruppi scout. Sono coinvolte decine di persone, molti nuclei familiari. Ogni volta che le cose sembrano andare meglio le persone abbassano la guardia e succedono queste

cose, bisogna capire che il virus serpeggia». Attualmente l'indagine epidemiologica è ancora in corso anche se, almeno a livello scolastico, il focolaio è stato circoscritto. Ora bisognerà attendere i risultati dei vari tamponi. Ma il gesto irresponsabile rischia di avere conse-

guenze serie perché a quanto pare la Asl sta valutando azioni legali. Intanto nelle scuole cittadine alle classi già in quarantena o in quarantena preventiva (su questo fronte non ci sono aggiornamenti) c'è da aggiungere una della Cialdi da ieri in isolamento.

Santa Marinella: guidava ubriaco in piena notte in via Aurelia, 42enne denunciato dalla Polizia

Gli agenti delle volanti del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, guidato da Paolo GUIISO, durante i controlli messi in atto per la verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del contagio da Covid-19, e per prevenire e contrastare la microcriminalità, hanno denunciato in stato di libertà un 42enne ecuadoregno per guida in stato di ebbrezza. Gli agenti hanno notato il veicolo, poco prima delle due di notte, che procedeva a zig zag sulla via Aurelia, nel comune di Santa Marinella, ed hanno proceduto al fermo. Alla guida del veicolo il

42enne il quale manifestava sintomi tipici da abuso di sostanze alcoliche. Sottoposto ad alcoltest è infatti risultato avere una concentrazione alcolica superiore a quella consentita ed è stato pertanto denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica. Gli agenti hanno anche provveduto al ritiro della patente ed al sequestro amministrativo del veicolo. Inoltre, essendo al di fuori della propria abitazione senza un giustificato motivo, è stato sanzionato per violazione delle misure volte al contenimento del contagio da Covid-19.



Settanni sollecita le sottoscrizioni: «Non c'è più tempo da perdere, abbiamo pochissimo tempo per raggiungere le 1200 firme necessarie

Project financing: non si ferma la raccolta firme per dire "No"

SANTA MARINELLA - Continua la raccolta delle firme sui project financing, dopo le ultime vicende che hanno visto il comitato referendario confrontarsi con l'amministrazione comunale in merito alla mancata concessione di un termine sospensivo dell'attività, a causa dei decreti ministeriali che, negli ultimi due mesi per l'emergenza Covid, hanno reso consigliabile non predisporre i banchetti per evitare assembramenti. Ieri l'altro, un nutrito

gruppo del comitato Santa Marinella Bene Comune, a cui ha partecipato anche il consigliere comunale del gruppo misto Francesco Settanni, si è posizionato con un banchetto nei pressi del mercato cittadino, per raccogliere le firme. «In due ore – dice Settanni – abbiamo raccolto quasi 50 firme. Nessun tempo morto, un continuo afflusso di cittadini e giusto il tempo necessario per compilare i cinque moduli con i dati dei sottoscrittori e

apportare la firma. Nelle conversazioni con la gente, ho notato che gran parte della comunità non gradisce affatto la linea che questa amministrazione vuole imporre alla città, depauperandola degli ultimi beni ormai disponibili, per metterli a disposizione di gestioni privatistiche che hanno l'unico beneficio di procurare profitti ai concessionari». «Durante il consiglio comunale – continua il consigliere – in cui è stata posta in trattazione la mia interroga-



zione sul futuro della farmacia, a parte la fuffa delle chiacchiere raccontate dai vari rappresentanti di maggioranza per giustificare che in due anni e mezzo non sono stati capaci di gestire adeguatamente tale struttura, abbiamo avuto la conferma dal sindaco che si vuole aprire una nuova farmacia per privatizzare quella vecchia. Non c'è

più tempo da perdere, abbiamo pochissimo tempo per raggiungere le 1.200 firme necessarie e lo dobbiamo fare entro la fine di marzo. Ora ne abbiamo 700». «Proseguiremo l'attività di raccolta firme – conclude Settanni – anche durante questo fine settimana dalle 10,30 alle 12,30 sotto i portici a fianco al bar Oro nero».

Settanni sollecita le sottoscrizioni: «Non c'è più tempo da perdere»

Energie rinnovabili a Civitavecchia il Sindaco incontra i tecnici: «Al lavoro sui progetti alternativi»

Preparare una progettualità che il territorio di Civitavecchia possa presentare, a tutti i livelli, come alternativa all'utilizzo di gas nelle centrali: con questo obiettivo il Sindaco, Ernesto Tedesco, ha tenuto questa mattina una videoconferenza con gli ingegneri Mario Agostinelli, Angelo Moreno e Alex Sorokin, indicati da comitati, associazioni e parti sociali. Alla videoconferenza hanno assistito rappresentanti di movimenti, associazioni e simili che hanno aderito al documento di alcune settimane fa, presentato in coerenza con i contenuti della risoluzione numero 130 del consiglio comunale del 24 ottobre 2019. Come spiega il primo cittadino, «si è trattato di un incontro cui ho voluto dare contenuti concreti (sulla scorta di un dibattito ormai approfondito in varie sedi) e che è estremamente proficuo. Gli ingegneri hanno prospettato un mix di energie rinnovabili che è possibile installare sul nostro territorio, con utilizzo di idrogeno verde come vettore, in maniera tale da sostituire gli impianti che attualmente producono energia elettrica utilizzando combustibili fossili. Hanno parlato di azioni che possono essere mutate da quanto messo in campo in porti del Nord Europa, sull'esempio di Amburgo, con tecnologie che ad esempio sono già previste in quel progetto Zephire che la stessa Adsp del mar Tirreno Centro Settentrionale ha fatto proprio per partecipare ad un bando da 25 milioni. Hanno altresì prospettato ulteriori iniziative, sul ciclo Sole-vento-mare, che potrebbero essere messe in atto con fotovoltaico sulle superfici inutilizzate del territorio e attraverso la installazione nel tratto di mare al largo di Civitavecchia di un impianto eolico off shore da 500 MW». «Ho preso atto con piacere del quadro che mi è stato rappresentato, nella piena consapevolezza del mandato che ho avuto dal consiglio comunale. È certo che saranno predisposti dei progetti da portare all'attenzione degli enti sovra comunali. Intanto mi sono immediatamente messo all'opera: ho scritto al Ministero dei Trasporti, coinvolgendo anche autorità marittime e Regione Lazio, per conoscere le iniziative che intende prendere riguardo l'ipotesi dell'off shore, ho sensibilizzato gli uffici comunali sulle attività amministrative che eventualmente dovranno essere adottate, con riferimento alle prospettive di energie rinnovabili» continua Tedesco. «A disposizione dell'Italia vi sono circa 70 miliardi di euro per la transizione energetica. C'è un piano che prevede la realizzazione di dieci isole di idrogeno. Noi continuiamo a immaginare, come fatto fin dalla campagna elettorale, che questa possa essere la città-pilota nazionale per le energie rinnovabili, riteniamo che Civitavecchia costituisca il terreno ideale per mettere in campo queste tecnologie. Ringrazio pertanto i tecnici: proseguiamo insieme – conclude il Sindaco – sull'unica strada che può davvero coniugare sviluppo ed ambiente».

Dall'inizio della pandemia sono sempre in aumento le famiglie che si rivolgono alla macchina di assistenza per i pacchi alimentari

Sempre più poveri a Civitavecchia: triplicate le richieste di aiuto

C'è preoccupazione per il numero di richieste di pacchi alimentari che continuano ad arrivare dall'inizio della pandemia, sempre più persone hanno bisogno di aiuto. «Abbiamo triplicato la nostra attività ordinaria e registrato un grosso aumento di famiglie che chiedono sostegno alimentare». Lo dice il presidente del comitato locale della Croce rossa italiana Roberto Petteruti. Parole che fanno riflettere sulla vastità dell'emergenza sociale scatenata da quella sanitaria. Le restrizioni legate alle norme anti covid stanno mettendo in ginocchio l'economia e questo non è certo un mistero. Dopo l'enorme lavoro dei mesi iniziali con il polo di emergenza a Fiumaretta la Croce rossa, in collaborazione con il Comune, sta continuando ad accogliere



le numerose richieste di aiuto da parte di una fetta della popolazione sempre più vasta. «Si stanno aggiungendo – ha detto Petteruti – persone che hanno perso il lavoro o che non

stanno lavorando per le restrizioni attuali. Nei vari interventi insieme al Comune abbiamo assistito circa 800 famiglie tra voucher e pacchi. Noi assistiamo circa 400 nuclei che riman-

gono fuori dai sussidi. Attualmente facciamo 200 consegne a settimana a nuclei familiari». Sicuramente c'è preoccupazione e si sta cercando di tamponare una situazione che rischia però di essere solo la punta dell'iceberg. «Cerchiamo di dare anche freschi e pane, fornire un paniere ampio di prodotti che possa aiutare le famiglie. Una vera e propria spesa – ha continuato Petteruti – anche fornendo prodotti per bambini. Dall'autunno in poi c'è stata una nuova impennata». La Cri si sta occupando anche dell'accoglienza notturna per i senza fissa dimora fornendo alloggio a circa 15 persone in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio. Gli ospiti sono costantemente monitorati anche tramite tamponi per individuare il covid.

Corso Marconi, l'assessore De Paolis: "Lavori programmati d'accordo con i commercianti"

"È comprensibile la frustrazione di chi avversa questa Amministrazione"

stiamo mettendo in campo una progettualità e tanti cantieri come non si vedevano da anni, ma il maldestro comunicato dei cosiddetti "attivi a 5 stelle" va stigmatizzato. I lavori a corso Marconi, opere di ripristino per conto di Acea, erano stati programmati per lo scorso dicembre. Gli operatori degli esercizi che si affacciano sulla strada chiedono però a me e al sindaco Tedesco di non chiudere il traffico nelle imminenze del Natale, perciò proponemmo alla ditta incaricata da Acea di eseguire lavorazioni notturne. La nostra mediazione andò in porto ma alla fine gli esercenti preferirono comunque insistere per procrastinare i lavori a dopo le festività. Fortunatamente siamo riusciti a farli riprogrammare in tempi celeri, ma a questo punto senza l'esigenza vitale di dover lasciare i parcheggi a disposizione di



della città (e quando invece di cantieri se ne videro ben pochi). Così l'Assessore ai Lavori Pubblici, Sandro De Paolis.

Lavori a corso Marconi, Concommercio ringrazia l'amministrazione

"Concommercio Civitavecchia ringrazia l'amministrazione per aver posticipato i lavori di Corso Marconi per il rifacimento del manto stradale e delle tubature di Acea". Anche l'associazione di categoria interviene all'indomani della polemica sui cantieri e lo fa dopo la risposta dell'assessore ai Lavori pubblici Sandro De Paolis. "Un'azione di grande solidarietà – proseguono dalla Concommercio – nei confronti dei commercianti locali, messi già a dura prova dalla pandemia e dalle relative restrizioni Dpcm. Durante il periodo dei saldi di fine inverno, interdire il parcheggio

del cuore di Civitavecchia avrebbe reso impossibile per i cittadini poter accedere liberamente alle vie dello shopping civitavecchiese. Grazie all'intervento del presidente di Concommercio in sinergia con l'amministrazione locale, ed in particolar modo, Emanuela Di Paolo – assessore al Commercio, Sandro De Paolis – assessore ai lavori pubblici ed il sindaco Ernesto Tedesco si è evitato il peggio, garantendo per questo fine settimana il posteggio nelle aree centrali. L'associazione ed il direttivo, data l'importante crisi del mercato, invitano tutti ad una collaborazione nel sostenere le imprese locali – concludono – prediligendo le attività Civitavecchiesi particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria e dalla conseguenziale assenza di croceristi. Un piccolo gesto per salvare le luci dei negozi ed il commercio".

Aiuti di Stato, CNA: "Bene la proroga al 31 dicembre decisa dalla UE. Accolte le richieste delle imprese"

CNA apprezza la decisione della Commissione Europea di prorogare fino al 31 dicembre il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato: "Sono state accolte le richieste di artigiani e piccole imprese di estendere la deroga,

alla luce del permanere della crisi economica provocata dalla pandemia e dell'incertezza sui tempi per superare gli effetti pesanti su imprese e cittadini". La proroga riflette l'esigenza di continuare ad assicurare il

sostegno alle attività economiche attraverso moratorie e garanzie sui prestiti. Perché diventi operativa, il governo dovrà quanto prima recepire la disposizione della Commissione. Coerentemente

alla proroga, CNA rileva che, fino a quando non sarà rientrata l'emergenza sanitaria, "è necessario garantire la massima flessibilità delle norme e della regolamentazione bancaria per scongiurare ripercussioni nega-

Poste Italiane:
a Roma
e provincia
disponibili
on-line i dati
dei rapporti
per Isee 2019



CNA apprezza la decisione della Commissione Europea di prorogare fino al 31 dicembre il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato: "Sono state accolte le richieste di artigiani e piccole imprese di estendere la deroga, alla luce del permanere della crisi economica provocata dalla pandemia e dell'incertezza sui tempi per superare gli effetti pesanti su imprese e cittadini". La proroga riflette l'esigenza di continuare ad assicurare il sostegno alle attività economiche attraverso moratorie e garanzie sui prestiti. Perché diventi operativa, il governo dovrà quanto prima recepire la disposizione della Commissione. Coerentemente alla proroga, CNA rileva che, fino a quando non sarà rientrata l'emergenza sanitaria, "è necessario garantire la massima flessibilità delle norme e della regolamentazione bancaria per scongiurare ripercussioni negative sui flussi di credito alle imprese". In questa ottica, l'Associazione ribadisce l'esigenza di sospendere le nuove definizioni di default e di rivedere la normativa sulla copertura dei crediti deteriorati.

Marietta Tidei (Iv Lazio):
Bene zona
gialla, si lavori
per riaprire
i ristoranti
di sera"

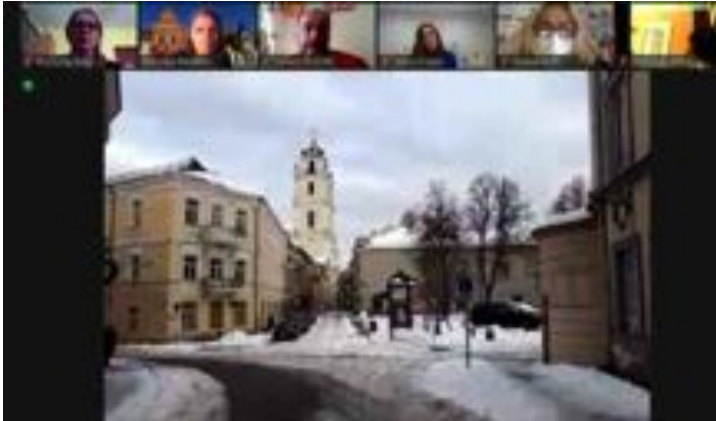


"Il ritorno del Lazio in zona gialla è una bella notizia per tutti, ma soprattutto per i bar e per i ristoranti che potranno ritornare all'attività con il pubblico a pranzo e durante tutto il giorno. I danni e le spese da sostenere sono però ingenti: per questo, oltre a un immediato ristoro adeguato alle perdite subite, è necessario riattivare da subito anche la possibilità per i ristoranti di aprire la sera. È possibile farlo, come a pranzo, in condizioni di totale sicurezza per il personale che lavora e per i clienti. Misure come il distanziamento dei tavoli, il tetto dei clienti a un singolo tavolo e il numero chiuso per accedere al ristorante in base a fasce orarie rappresentano degli strumenti concreti che possono permettere l'apertura serale. I ristoratori hanno già da tempo attrezzato i propri locali in modo da consentire anche l'apertura serale. Per il mondo della ristorazione e per tutto l'indotto dell'agroalimentare sarebbe un segnale, economico e di fiducia, importantissimo. Mi auguro che si possa arrivare quanto prima a questa misura considerando anche il trend generale della situazione sanitaria in miglioramento come attesta il colore giallo di quasi tutte le Regioni". Lo dichiara, in una nota, la presidente della Commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).



Al programma hanno partecipato Lituania, Portogallo, Polonia e Italia Cerveteri: concluso al "G. Cena" il progetto "Digital Tourist Guide"

Riceviamo e pubblichiamo - Si è conclusa ieri, venerdì 29 gennaio, con un'intensa "settimana on line" l'ultima puntata del progetto Digital Tourist Guide via ICT, che ha visto impegnati per cinque giorni i 4 Paesi partner che partecipano attivamente all'iniziativa, e cioè Lituania, Portogallo, Polonia e Italia. Purtroppo la Germania, il paese capofila, non ha potuto partecipare a questa edizione on-line, ma è stata meritatamente rimpiazzata dai colleghi turchi, che tra l'altro avevano ideato inizialmente il progetto. L'organizzazione del programma a cura della Lituania è stata eccellente e ha visto coinvolti non solo i docenti ma soprattutto gli studenti in numerose attività e workshop all'insegna del 2.0, come la creazione di avatar digitali parlanti (in inglese ovviamente), la creazione di e-book su tradizioni e costumi dei paesi partner e la creazione di musei digitali in 3D attraverso l'app



di Artsteps e la creazione di mappe Google. I ragazzi italiani coinvolti nel progetto sono Clarissa Cherubini, Maria Elena Sanò, Romina Borrazzo e Tommaso Morani insieme ai docenti Cristina

Cavalletti, Laura Timpano e Domelita Di Maggio, quest'ultima coordinatrice per l'Italia del progetto. Incidentalmente va segnalato che la mobilità di chiusura del progetto avrebbe dovuto svolgersi 'fisi-



balli popolari, per visitare il paese e la scuola di Kedainiai, il museo dell'ombra e infine per conoscere i segreti di Vilnius attraverso un'escursione interessantissima, anche questa virtuale ça va sans dire. L'ultimo giorno ha visto coinvolti i coordinatori dei paesi partner impegnati a visionare e programmare gli ultimi steps prima che il

tati sul sito del Progetto e sulla corrispondente piattaforma a livello europeo. Altro task di primaria importanza è stata la preparazione di una guida digitale editabile delle cittadine partner che hanno fatto parte del progetto, e quindi anche di Cerveteri, che ancora una volta con l'Istituto Cena ha giocato un ruolo fondamentale nel panorama culturale europeo.



camente' in Lituania, ma a causa delle ben note vicende legate alla diffusione del covid, è stato deciso di trasformare l'evento in una mobilità virtuale tramite video conferenza, grazie alle connessioni via zoom. E in effetti, come da programma, è come essere stati catapultati e immersi in Lituania per assistere allo spettacolo di canti e

progetto volga al termine a Febbraio e il team italiano ha avuto uno dei compiti più importanti, ovvero quello di definire i questionari, con riferimento a competenze europee, digitali e linguistiche che a fine progetto dovranno consentire di analizzare nel dettaglio gli esiti del Progetto, che saranno poi ripo-

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il lavoro di squadra tra l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pascucci e con il supporto continuo dell'Assessore alla Cultura Federica Battafarano, e l'Istituto comprensivo Cena, sotto la guida del Dirigente Prof. Vincenzo Colucci.

La Minerva si spoglia delle armi e si veste di cultura Cerveteri, parte alla grande il progetto "coloriamo la nostra scuola" alla Salvo D'Acquisto

Un tripudio di colori, allegria, storia, ricordi che pian piano si sta impadronendo sempre di più degli spazi pubblici e privati per dare un volto nuovo alla realtà che ci circonda. Cerveteri, parte alla grande il progetto "coloriamo la nostra scuola" alla Salvo D'Acquisto E' con questo spirito che il progetto "Coloriamo la città" si espande a macchia di leopardo coinvolgendo sempre più cittadini, grandi e piccini senza alcuna distinzione. Il tutto grazie ai suoi realizzatori, Donato Ciccone e gli artisti del territorio come Tiziana Rinaldi Giacometti artefice delle tante opere che nelle scorse settimane sono nate sulle serrande dei negozi della città etrusca. E accanto a "Coloriamo la città" già dallo



scorso anno è arrivato anche "Coloriamo la nostra scuola", perché anche nei luoghi che ospitano i più piccini il colore non guasta. A Ladispoli ne sono un esempio la Ladispoli 1 da dove il progetto è partito e la Corrado Melone. E ora anche a Cerveteri il progetto

prende piede. E allora avanti tutta anche alla Salvo D'Acquisto dove il progetto è partito alla grande, con la Minerva che si spoglia delle armi e si veste di cultura. Per l'arte, oltre ad unire in un tripudio di colori è anche questo: cultura.

Cerenova: rifiuti abbandonati, lettera aperta di un cittadino



Il sig. Giorgio Tintori nella sua Lettera aperta si rivolge direttamente all'amministrazione comunale, in particolare all'assessorato all'Ambiente, per rilanciare la denuncia di un concittadino che qualche giorno fa lamentava l'abbandono dei rifiuti a Cerenova con annessa mancanza di cestini per i rifiuti: "Ho avuto modo di

tadino non residente a Cerenova, pubblicata in data 30 u.s. che evidenziava il problema del degrado in cui versa il nostro territorio. In particolare modo mi ha colpito che il lettore ha evidenziato la mancanza di cestini portarifiuti da esterno, e io aggiungo anche la mancanza dei raccoglitori per le deiezioni canine (molti rimossi ad opera di ignoti e mai riposizionati).

Un particolare che ci trova accomunati sono le segnalazioni fatte a vuoto agli organi preposti del comune. Con la presente, chiedo a mezzo questo quotidiano, cortesemente all'assessore all'organizzazione e tutela del territorio di rendere noto il numero dei raccoglitori presenti in Cerveteri, e quelli presenti a Cerenova".

Il riferimento degli esponenti Fdi è a una trasformazione urbanistica che i proprietari pagano per le loro terre nei fatti mai avvenuta: "Da valutare anche eventuali rimborsi"

I cons. Ardita e Cavaliere: "Imu ingiusta sui terreni agricoli, basta improvvisazioni"

"Dopo quasi 4 anni di amministrazione locale - comunica il Presidente della Commissione Urbanistica Giovanni Ardita - corre obbligo per la nostra Amministrazione comunale valutare la sospensione delle tasse ingiuste dell'Imu versate dai proprietari e dei cittadini che pagano una trasformazione urbanistica delle loro terre mai avvenuta. E' assurdo - prosegue Ardita - che con la variante generale al Piano Regolatore del 2010, e, con le modifiche apportate in seguito, ed approvate nella nostra consiliatura nel 2019, si continui a chiedere "illegittimamente" dei soldi. A parere del sottoscritto e del capogruppo Raffaele Cavaliere di FDI del Comune di Ladispoli, le destinazioni d'uso dei terreni non sono state riportate e trascritte al Catasto; non basta una variante generale perché con essa non si possono utilizzare diversamente i terreni, perché il loro uso è determinato dall'accatastamento e per tante le tasse devono essere pagate per il valore che risulta dai dati catastali e non da varianti che non sono state approvate dalla Regione Lazio. Tutto sembra solo un libro dei sogni. Mi sono espresso più volte sull'iter seguito, sia della precedente ammi-



nistrazione e sia su questa attuale. Non ritengo corretta la procedura della Variante Generale, a parere del sottoscritto, in quanto nella stessa si è commesso un grandissimo errore sia nel 2010 che oggi: la variante generale del PRG andava sovrapposta al PTPR e PTPG della vecchia Provincia di Roma e attuale Area Metropolitana, in quanto tutto quello che è stato inserito nella variante generale sarà respinto per i vincoli ambientali ed agricoli che già nella stessa iniziale andavano presi in considerazione. In poche parole si lascia intendere che con la variante generale si possano realizzare e

poter fare delle strutture ricettive e turistiche o impianti sportivi, e poi ti accorgi che quelle aree per il PTPR dell'Area Metropolitana sono aree agricole di pregio e aree sottoposte a vincoli ambientali!" Ardita dice chiaramente: "Sono stanco che un'amministrazione vada avanti a colpi di improvvisazione in alcuni settori, e soprattutto in un settore delicato come l'urbanistica. Perché è un libro dei sogni la variante genere del Piano Regolatore? Perché a tutt'oggi le osservazioni non sono nemmeno discusse in commissione urbanistica, e ancor di più si ritiene obbligatorio il passaggio della variante gene-

rale in VAS alla Regione Lazio, passaggio urbanistico che a tutt'oggi non è stato fatto. Per i motivi illustrati - dichiara il Presidente della Commissione Urbanistica Giovanni Ardita - ritengo importante far convocare al più presto una commissione urbanistica apposita in quanto dall'11 marzo del 2010 ricorrono 11 anni nei quali si è preteso il pagamento "ingiusto" delle tasse ai piccoli proprietari agricoli dove sono state date false speranze di potersi costruire una casa. Per un verso o l'altro invece sono stati illusi da un libro dei sogni, che gli toglie dei risparmi visto che le

maggiori tasse sono state pagate senza poter godere dei presunti nuovi standard. Nella seduta della commissione urbanistica dovremmo valutare se sospendere immediatamente le tasse pagate nei terreni agricoli che con l'approvazione del PRG in Consiglio Comunale hanno avuto una trasformazione fantasma del loro terreno agricolo in residenziale, che a tutti gli effetti risulta oggi solo un terreno agricolo per coltivare pomodori e carciofi, conclude Ardita, è assurdo chiedere a chi è stato ingannato di pagare una trasformazione del terreno in edificabile che oggi non esiste e che purtroppo

non si intravede quando saranno esaminate e/o approvate le osservazioni e la conclusione dell'iter della Variante Generale del PRG in Comune e poi in Regione Lazio. Forse quando sarà terminato l'iter - conclude ironicamente Ardita - io sarò andato in pensione, certo che il pagamento delle tasse dei terreni presunti edificabili dovrà essere al più presto sospeso, inoltre sarebbe opportuno valutare anche se qualcuno avesse diritto ad essere rimborsato. Infine la stoccata al primo cittadino: "Il Grando cambiamento sta in questo: se le precedenti amministrazioni hanno fatto pagare una trasformazione urbanistica di terreni agricoli in edificabile con una variante generale fasulla, noi non possiamo seguire lo stesso esempio, e dobbiamo interrompere questa "frode" nei confronti dei cittadini, che pagano tasse ingiustamente che non dovranno essere assolutamente chieste fino a quando sarà concluso l'iter di approvazione della variante generale del PRG".

Così in una nota a firma di Giovanni Ardita Presidente Commissione Urbanistica, e Raffaele Cavaliere Capo gruppo FDI Comune di Ladispoli.

Impregnante e pennello per la staccionata di via Ancona: c'è anche il sindaco Alessandro Grando



"La scorsa estate, durante un sopralluogo sui lavori di asfaltatura di via Ancona, alcune mamme mi avevano chiesto di mettere in sicurezza l'area giochi, installando una staccionata al confine con la strada. Avevo promesso che saremmo intervenuti e così, grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione Nuova Luce, sono iniziate le operazioni di montaggio. Terminata la staccionata c'era bisogno di ultimare l'opera e Giulio Foglia mi ha proposto di farlo coinvolgendo tutta la cittadinanza. Mi è sembrata una

splendida idea". Così Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli. "Questa mattina ci siamo ritrovati in via Ancona con tante persone di buona volontà e abbiamo iniziato a passare la prima mano di impregnante. Il prossimo fine settimana saremo di nuovo sul posto per finire il lavoro. Se vi fa piacere potete venire a dare una mano. Grazie all'associazione Nuova Luce e a tutti i cittadini che hanno aderito all'iniziativa. Ricordiamoci sempre che Ladispoli è casa nostra e abbiamo il dovere di prendercene cura".

L'assessore Milani:
"Un appuntamento fisso è l'obiettivo che abbiamo intenzione di promuovere"
Ladispoli: a lavoro per la realizzazione della Fiera del Libro

Mentre ancora l'emergenza covid e le limitazioni del Governo pendono sulla testa di tutti come una spada di Damocle, a Ladispoli si lavora comunque per cercare di rendere la città balneare più attrattiva sotto il profilo turistico e culturale. E così arriva l'idea dell'assessore alla Cultura Marco Milani di mettere in piedi la Fiera del Libro. Ad annunciarlo, a "Cambia il Mondo" condotto da Fabio Bellucci, è stato proprio



l'assessore Milani: "Vogliamo iniziare a offrire alle case editrici e agli autori uno spazio per esporre le loro produzioni con incontri con gli scrittori, la presentazione di libri...". Se l'idea dovesse andare in porto l'obiettivo dell'Assessore è quella di trasformare l'occasione in "un appuntamento fisso e periodico, perché - ha spiegato - anche la letteratura e il mondo editoriale ha bisogno di aiuto come gli altri settori".

Da domani si torna in "zona gialla"

Lazzeri: "Anche un solo giorno di lavoro perso è dannoso per una categoria già fortemente in difficoltà"

"Mi scuso con tutti, per la fretta di dare una notizia che tutti aspettavamo con ansia ho fatto la fine di Teseo, che per la gioia del ritorno ad Atene si dimenticò di alzare una vela bianca, segno precedentemente convenuto per annunciare la sua vittoria sul Minotauro; Egeo, vedendo una vela nera, ritenne il figlio morto e si gettò da un'altura rocciosa nel mare. Purtroppo il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato le nuove ordinanze che entreranno in vigore a partire da lunedì 1 febbraio e non da domenica 31 gennaio, come si pensava in un primo momento, in linea con le scansioni temporali delle ultime ordinanze. Oggi è difficile chiedere ulteriore pazienza anche se di 24 ore a tutti gli operatori di bar, ristoranti, e di tutte quelle attività della filiera agroalimentare su cui si ripercuotono gli effetti



delle restrizioni alle attività di ristorazione. Anche un solo giorno di lavoro perso è dannoso per una categoria già fortemente in difficoltà. Un tessuto di 340mila imprese che prima del Covid19, nel nostro paese generava un fatturato di oltre 90 miliardi di euro ogni anno con 730mila dipendenti, di cui 8 su 10 a tempo indeterminato e dove circa il 76% delle imprese ha effettuato nell'ultimo anno almeno un investimento innovativo, e che non merita di essere ulteriormente penalizzato, neanche per un giorno!"

UEFA eEuro 2021, 4 eplayer azzurri tra conferme e la new entry 'Rafinter934'

È nata la nuova "eNazionale PES"

Nicola 'nicaldan' Lillo, Carmine 'Naples17x' Liuzzi, Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu e Raffaele 'Rafinter934' Pagliuca: sono loro i quattro eplayer della eNazionale TimVision PES che avranno l'onore di indossare la maglia azzurra a eEURO 2021, la seconda edizione del Campionato Europeo in cui l'Italia cercherà di difendere il primo storico titolo conquistato nel 2020.

La nuova Nazionale TimVision PES ha preso forma dopo le finali delle selezioni, che nel week end hanno visto affrontarsi i vincitori delle 8 tappe di qualificazione e i 4 campioni

in carica. La due giorni di sfide, trasmesse in live streaming sul canale twitch della eNazionale e sulla Tv di Tim con la partecipazione degli 'Autogol' e del Talent 'Player Inside', ha visto le conferme di Nicola 'nicaldan' Lillo, Carmine 'Naples17x' Liuzzi, Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu, tre dei quattro artefici del trionfo nel torneo continentale, mentre il volto nuovo è quello di Raffaele 'Rafinter934' Pagliuca, il quarto eplayer azzurro che prenderà il posto di Rosario 'Npk_02' Accurso. E adesso la eNazionale TimVision PES potrà iniziare ad allenarsi in vista delle

qualificazioni alla seconda edizione del Campionato Europeo che prenderanno il via a marzo. Le 10 vincitrici dei gironi, che verranno sorteggiate a febbraio, si qualificheranno direttamente alla fase finale, mentre le 10 seconde classificate verranno suddivise in due gironi da 5 squadre, con le prime 3 classificate di ciascun girone che staccheranno il pass per la fase finale in programma il 9 e 10 luglio.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.12 del 28/01/2021

Bari	52	41	5	39	51
Cagliari	84	3	32	41	45
Firenze	79	53	77	47	38
Genova	22	87	63	24	88
Milano	29	80	4	2	28
Napoli	81	38	82	17	89
Palermo	62	81	58	60	33
Roma	68	26	66	27	28
Torino	43	67	42	30	7
Venezia	11	17	57	83	4
Nazionale	61	37	69	26	82



Concorso numero 12 del 28/01/2021

18 29 40 44 46 53 Jolly 67 Star 39

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	-	Rollover 0
5 + Jolly	-	0
5	94.691,69 €	2
4	393,45 €	490
3	30,63 €	18.949
2	5,75 €	313.594



RUOTA

N. R.

N. R.

N. R.

N. R.

N. R.

BARI	46 (96)	33 (82)	4 (54)	73 (54)	86 (45)
CAGLIARI	35 (86)	90 (84)	23 (62)	25 (55)	29 (55)
FIRENZE	73 (82)	78 (65)	24 (58)	19 (55)	75 (52)
GENOVA	80 (89)	77 (71)	68 (65)	14 (49)	83 (47)
MILANO	11 (67)	63 (64)	22 (54)	35 (46)	66 (42)
NAPOLI	37 (144)	1 (109)	30 (70)	61 (47)	21 (44)
PALERMO	82 (83)	68 (77)	3 (66)	5 (66)	70 (55)
ROMA	82 (51)	43 (50)	14 (47)	22 (45)	2 (43)
TORINO	13 (87)	24 (84)	37 (64)	21 (53)	57 (52)
VENEZIA	5 (98)	59 (88)	9 (65)	41 (63)	14 (58)
TUTTE	23 (8)	16 (7)	50 (5)	71 (5)	34 (5)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	4	73	44	41	13	69	86	55	82	23
		52	46	38	33	29	29	29	28	28	27

sergio.gazzette@libero.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

INATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 tel. 0973/54 - fax 0973/55

www.cavalinomatocerveteri.it



Al via il Processo Sportivo Telematico. Gravina:
"Orgoglioso di questo progetto"

La Figc verso l'era digitale

Con il voto unanime sulle procedure operative, si completa un ulteriore importante tassello per la completa digitalizzazione della FIGC

Il varo del Processo Sportivo Telematico, il rispetto della scadenza del 16 febbraio per il pagamento degli emolumenti da parte delle società di Serie A, Serie B e Lega Pro, con la possibilità di posticiparli al 31 maggio ma solo in presenza di accordi con i tesserati da sottoscrivere in sede protetta è la distribuzione di 6 milioni e mezzo di euro alle componenti federali per la promozione e lo sviluppo del calcio giovanile, somma che si aggiunge ai 21,7 milioni di euro erogati con l'istituzione del Fondo Salva Calcio durante il primo lockdown. Sono queste le decisioni più significative assunte in occasione dell'ultima riunione del Consiglio Federale, andata in scena venerdì scorso, che ha approvato all'unanimità il Budget 2021.

Processo sportivo telematico. Con il voto unanime sulle 'Regole tecniche operative', il Consiglio ha varato il Processo Sportivo Telematico (PST), un primo fondamentale passo verso la gestione digitalizzata di tutta la Giustizia sportiva della Federazione. In tal modo i protagonisti della Giustizia sportiva (Giudici, Procura federale, Avvocati e Segreterie), utilizzando la piattaforma del PST, avranno una interlocuzione digitale e standardizzata, garantendo la visibilità completa e puntuale dello stato d'avanzamento dell'attività in corso, la tracciabilità di tutte le informazioni e documentazioni depositate, implementando un dialogo trasparente e sicuro e firmando gli atti in modo digitale. La digitalizzazione riguarderà tutte le fasi del processo e tutti gli atti e gli adempimenti delle parti, dei giudici sportivi e delle segreterie, che potranno e dovranno essere effettuati in via telematica. Un'innovazione frutto del lavoro di diversi uffici federali, cui hanno collaborato anche diversi esperti del settore. L'introduzione del Processo Sportivo Telematico pone la FIGC all'avanguardia in ambito internazionale ed è stata possibile grazie anche al finanziamento della FIFA nell'ambito del programma FIFA Forward Programme 2.0 - Towards the digital era. "Siamo la prima federazione al mondo ad aver avviato il Processo Sportivo Telematico - ha dichiarato Gravina nella consueta conferenza stampa che ha fatto seguito al Consiglio - un progetto pilota a costo zero grazie ai finanziamenti della FIFA che nasce da una mia proposta del 1° ottobre 2019, di cui sono molto orgoglioso e che conferma come la FIGC sia avanti nella progettualità e nell'innovazione".

Apprendo i lavori, il presidente federale ha ricordato l'anniversario dei 110 anni della maglia azzurra per poi relazionare il Consiglio sulle interlocuzioni intrattenute con il Ministro per lo Sport per la ripartenza del campionato di Eccellenza, subordinata comunque all'adozione di un protocollo sanitario ad hoc e ad una decisione nel merito della Lega Nazionale Dilettanti. Stanziamento per il CALCIO



GIOVANILE. Il Consiglio ha approvato un altro stanziamento in favore delle componenti federali per fronteggiare la crisi economica generata dalla diffusione del Covid-19. La proposta del presidente Gravina è stata votata all'unanimità e prevede la distribuzione di un totale di 6,5 milioni di euro da impiegare per il sostegno e la promozione del calcio giovanile, così suddivisi: 2 milioni per i Club di Lega B, 2 milioni per quelli di Lega Pro e 2 milioni per quelli dilettantistici, cui si aggiungono 500 mila euro per le Società di puro settore giovanile. Il presidente federale, inoltre, ha preso delega per valutare anche un intervento di 1 milione di euro diretto a favorire il tesseramento femminile.

Questo sostegno si somma a quello già erogato con l'istituzione del Fondo Salva Calcio durante il primo lockdown pari a 21,7 milioni di euro, cui si aggiungono altri contributi pari a quasi 5 milioni di euro. L'acuirsi della crisi economica e il perdurare di gravi situazioni di disagio hanno imposto, quindi, un ulteriore intervento federale, reso possibile solo dalla gestione oculata e dalla buona capacità finanziaria della FIGC. Pagamento emolumenti. Tenuto conto del protrarsi della grave crisi economica dovuta alla diffusione del Covid-19, il Consiglio ha inoltre approvato, come già fatto in passato, la postposizione del termine ultimo per i controlli sul pagamento degli emolumenti: dal 16 febbraio al 31 maggio per le società di serie A in presenza di accordi con i tesserati da sottoscrivere in sede protetta entro il 16 febbraio 2021 (per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2020). Il medesimo provvedimento è stato adottato per le società di B e Lega Pro (per le mensilità di novembre e dicembre 2020) in presenza di accordi con i tesserati da sottoscrivere in sede protetta entro il 16 febbraio 2021.

"Il mondo del calcio - ha sottolineato Gravina - ha dimostrato ancora una volta grande senso di responsabilità. L'80% delle società di Serie A e una buona percentuale di club di Serie B e C hanno provveduto al pagamento degli emolumenti, alcune società hanno già pagato anche gli stipendi di gennaio. Oggi abbiamo solo preso atto della possibilità di prorogare, in presenza di un accordo tra club

e tesserati, i pagamenti che comunque dovranno essere regolarizzati entro il 31 maggio".

Budget 2021. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Budget 2021, il primo che risente in pieno dell'impatto complessivo della crisi dovuta alla diffusione del Covid-19. Il Budget presenta un risultato di esercizio pari a 772.087 euro e assorbe imposte e tasse per 13,1 milioni di euro. Il Margine Operativo Lordo atteso è pari a 36,2 milioni di euro e risulta significativamente migliorativo rispetto al budget iniziale 2020 (21,4 milioni). Il Margine Operativo Netto si attesta a 13,7 milioni di euro. Tale risultato è il frutto di maggiori ricavi previsti nell'esercizio 2021 per circa 22,7 milioni di euro rispetto al valore del budget aggiornato 2020, nonostante il Budget 2021 risulti caratterizzato da stime di ricavi fondate su criteri prudenziali che non hanno tenuto conto di alcune voci di entrata, il cui manifestarsi è pressoché certo nell'esistenza ma non ancora nell'ammontare definitivo. Di contro, sul lato dei costi di produzione, sono stati previsti accantonamenti prudenziali fra cui la quota corrispondente all'assegnazione integrativa 2020, da parte di Sport e Salute, del contributo finalizzato alla promozione dell'accesso allo sport dei giovani tra i 5 ed i 17 anni (2,5 milioni di euro). EURO 2020. Dopo aver confermato che l'Assemblea Elettiva del prossimo 22 febbraio si svolgerà in presenza, Gravina si è detto ottimista sul fatto che nonostante la pandemia il Campionato Europeo possa mantenere la sua formula itinerante, con la gara inaugurale e altri tre match in programma allo Stadio Olimpico di Roma: "Ho avuto garanzie dalla UEFA. Ci siamo aggiornati al 5 aprile, nelle prossime settimane ci sarà uno scambio di riflessioni per permettere l'ingresso dei tifosi all'Olimpico. Mi auguro di poter convincere il Comitato Tecnico Scientifico non appena la pandemia allenterà la presa e aumenterà il numero dei vaccinati". Sulla possibilità di permettere in prima battuta l'ingresso negli stadi a medici e infermieri vaccinati, il presidente federale ha aggiunto: "E' una mia proposta, mi farebbe piacere anche una piccola presenza di questi appassionati di calcio che hanno dato un segno di grande responsabilità in questi mesi".

Matti per il Calcio: finite le riprese del tv movie con Castelletto



Il regista Volfango De Biasi torna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di un gruppo di pazienti psichiatrici che, insieme al loro psichiatra fuori dalle regole, trovano nella passione per il calcio e per la maglia azzurra una nuova forma di cura al dolore.

Questa favola è ispirata a una storia vera, raccontata da Volfango De Biasi nel documentario "Crazy for football", vincitore del David Di Donatello nel 2016.

Il tv movie, prodotto da Rai Fiction e Mad Entertainment con il supporto della FIGC, racconta lo sviluppo di quella prima esperienza terapeutica e l'impresa di organizzare il primo mondiale di calcio a cinque per pazienti affetti da disturbi psichiatrici: dai provini per la formazione della squadra alla competizione sui campi di calcio. Un film tv sul calcio che guarisce e sulla guarigione del calcio, come gli eroi struggenti di questa avventura sportiva e umana ci insegnano.

"Crazy for Football - Matti per il calcio" è diretto da Volfango De Biasi, che firma soggetto e sceneggiatura con Filippo Bologna, Tiziana Martini e Francesco Trento. La fotografia è di Roberto Forza.

Nel cast Sergio Castelletto interpreta lo psichiatra che guida con coraggio i suoi pazienti oltre le barriere dell'ospedale e dei farmaci.

Al fianco del protagonista ci sono Antonia Truppo, nel film sua preziosa assistente, e Max Tortora, l'allenatore che con piglio pragmatico riesce a dare ai ragazzi la motivazione e la forza per mettere in gioco la loro vita. Lo psichiatra che invece non crede alla terapia basata sul gioco del calcio, seguendo approcci terapeutici più tradizionali, è interpretato da Massimo Ghini. Le riprese si sono svolte a Roma per una durata di 6 settimane.

Il Tv movie è prodotto per la Mad Entertainment da Maria Carolina Terzi, Luciano e Carlo Stella.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Storia di una famiglia al potere per quattro secoli

"I Medici" di Claudia Tripodi

Il nome della famiglia de' Medici, nell'immaginario collettivo, si identifica con la città di Firenze, che sotto la sua Signoria raggiunse il massimo splendore nelle arti, nella cultura, nella politica e nella potenza economica nel XV secolo, e richiama le parole Umanesimo e Rinascimento perché, grazie al mecenatismo medico, architetti, scultori, pittori, umanisti, letterati, filosofi (tra i quali Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Beato Angelico, Piero della Francesca, Botticelli, Michelangelo, Angelo Poliziano, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola,) con il loro genio sono stati centro e fulcro della svolta culturale destinata ad incidere profondamente, prima a Firenze e in Toscana e poi in Europa, non solo sull'arte e sulla letteratura, ma anche sul modo di pensare la politica e la religione divenendo gli artefici dell'affermazione dell'Umanesimo civile e religioso e dell'immenso patrimonio di civiltà insito nella cultura del Rinascimento.

La scrittrice Claudia Tripodi, Dottore di ricerca in Storia medievale e diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio

di Stato di Firenze, nel suo ultimo saggio "I Medici. Ascesa e potere di una grande dinastia" (Diarcos editore, pag. 350, euro 18,00) ricostruisce in maniera discorsiva attraverso gli strumenti della ricerca storica, fonti edite e inedite, documentarie e iconografiche di natura privata e di carattere pubblico, la biografia dei maggiori esponenti della famiglia de' Medici, di origine popolare arricchitasi con la mercatura e l'attività di cambio e assunta a grande importanza nella vita pubblica che, dalla fine del Trecento, ha dominato a vario titolo per quattro secoli sulla città di Firenze e sulla Toscana e che, ricorda l'autrice citando Harold Acton, dette "a Roma due grandi papi, alla Francia due grandi regine e il suo sangue fluì in quello di tutte le grandi dinastie d'Europa".

La fortuna dei Medici inizia nella seconda metà del '300 con il ramo dei Medici di Cafaggiolo che operava nel credito e nella mercatura e si afferma all'inizio del 1400 per merito di Giovanni, ultimo dei cinque figli di Averardo (detto Bicci), che, grazie ai legami con la Curia romana e all'amicizia con il Cardinale Baldassarre Costa, eletto papa col nome di Giovanni XXIII, fece del suo

Banco una delle principali case finanziarie d'Europa con sedi a Roma, Venezia e Napoli, che, oltre che nel sistema bancario internazionale, inizia ad emergere e a primeggiare anche nel mecenatismo nella città di Firenze.

Suo figlio Cosimo, detto "il Vecchio", consolidò il predominio mediceo su Firenze dando inizio, pur senza titolo formale, alla "Signoria medicea", una sorta di principato paternalistico rispettoso formalmente delle antiche istituzioni e degli assetti territoriali della repubblica fiorentina, che dominava attraverso il controllo delle corporazioni più importanti. Con Cosimo, il Banco Medici, che "si occupava degli affari della corte pontificia, divenne una delle più solide istituzioni bancarie del tempo".

A Cosimo "il Vecchio", succedette il figlio Piero "il Gottoso" e alla sua morte il potere passò al figlio Lorenzo, passato alla storia come "il Magnifico", uomo politico dall'intuizione acutissima e mecenate dalla borsa aperta quanto la mente. Il secolo che culminò con la Signoria del Magnifico, può considerarsi ancora oggi uno dei più luminosi della storia fiorentina, specie nel campo

culturale e in quello artistico. Sono gli anni dell'affermazione dell'Umanesimo come espressione artistica espressa nella rilettura della classicità da Brunelleschi, Donatello e Masaccio, che contribuiscono a definire l'aspetto architettonico della città attraverso la costruzione di edifici sacri e civili e palazzi signorili testimoni della ricchezza medicea, e dell'inizio del collezionismo mediceo, origine storica e asse portante delle ricchissime raccolte museali fiorentine.

Dopo la morte di Lorenzo il Magnifico, il successore Piero de' Medici, abbandona Firenze nel 1494, cacciato dalle truppe spagnole di Carlo VIII. I Medici tornano al potere a Firenze con Giuliano e poi con Alessandro (1510-1537), figlio naturale di Lorenzo duca d'Urbino, che affossò anche formalmente gli ordinamenti repubblicani e la Signoria assumendo il titolo ereditario di "duca della Repubblica Fiorentina" con il quale governa su gran parte della Toscana.

Con Alessandro il ramo principale dei Medici si estingue e il potere viene affidato a Cosimo I, nominato da papa Pio V granduca, che ingrandisce i possedimenti fiorentini con il controllo di Siena. La sua atti-



vità di consolidamento dello Stato e di prestigio personale avrà un seguito nell'opera dei suoi successori fino a Cosimo III con il quale il granducato entra nella fase di massima

decadenza. Con Gian Gastone, morto nel 1737 senza discendenti, la dinastia dei Medici si estingue.

Vittorio Esposito

Focus Moda

Vintage, novità e stile unico. Parole che si conoscono molto bene e vengono spesso pronunciate nel sistema moda, ma che forse non avrebbero avuto lo stesso valore se non ci fosse stata Anna Piaggi.

Unica e irriverente, sempre a caccia di nuovi trend e desiderosa di fuggire al conformismo e all'omologazione, alla ricerca di una moda tutta sua che potesse rappresentarla.

Anna Piaggi nacque a Milano nel 1931, moglie di Alfa Castaldi, uno dei fotografi italiani più importanti, iniziò a lavorare come traduttrice presso la casa editrice Mondadori e diventò giornalista di moda nei primi anni Sessanta.

Fu una delle figure più iconiche del fashion system e dell'editoria italiana, per una decina di anni curò una sua rubrica "P.D. Pagine Doppie" su Vogue Italia, famosa per la sua penna ironica e pungente, per esprimere idee e immagini impartendo con occhio critico lezioni di stile costruttive e creative.

Icona di stile fin dagli anni Sessanta, precedentemente redattrice del primo periodico femminile "Arianna", fu anche la musa di Karl Lagerfeld, che nel 1986 la trasformò anche in fumetto, illustrandola come la protagonista di "Anna Cronique".

Teatrale e fuori dalle righe, amava cappelli e velette, quanto le tinte inconfondibili e vitaminiche, far incontrare arte e cultura nel suo stile

Grazie Anna, così nacque il vintage



personale, mai banale che la fece diventare anche un'icona a cui ispirarsi, nonché intima amica di stilisti come Gianni Versace e Manolo Blahnik.

Una ciocca di capelli blu, si dice che fosse stato un errore "venuta fuori da uno splendido errore del mio parrucchiere", impossibile da non notare anche per il suo make-up composto da una riga nera di matita per gli occhi e gote aranciate come dei pomelli. Indossava tutto quello che le passava per la testa, abiti accessori e non solo, anche tende, copridivani, tessuti, oggetti di design, con un'immaginazione e una forza creativa dall'unicità devastante e ricca di cenni culturali.

Visionaria e avanguardista, rappresenta tuttora un vero punto di riferimento per il panorama della moda internazionale: anticipò quel mix di stili e generi che oggi è in voga che si respira costantemente, amava molto collezionare oggetti e capi antichi, soprattutto "trofei", o ancora meglio, "pezzi", come li definiva lei scovati durante i suoi viaggi, tra safari e mercatini di tutto il mondo, motivo per il quale le si attribuisce il merito di aver scoperto e coniato la parola "vintage".

Diversa da tutti, umoristica e provocatoria, era quel "je ne sais quais" in

più, l'ingrediente segreto per completare una ricetta, quel tocco di colore in un mondo della moda allora un po' più serio, l'unica spettatrice visibile tra tante giornaliste vestite di nero, si dice.

Nel 2006 il Victoria & Albert Museum la celebrò con la mostra "Anna Piaggi Fashion-ology", una rassegna composta da 2865 abiti e 265 paia di scarpe.

"La guardavo per decifrarla", racconta lo stilista Jean Charles De Castelbajac nel documentario di Alina Marazzi, "Anna Piaggi - Una visionaria della moda", nato durante la catalogazione dei suoi oggetti a Milano "di lei apprezzavo soprattutto la dimensione 'archeologica'. Nel suo modo di vestire andava in scena uno scontro, era una battaglia storica vivente tra presente e passato, tra gli indiani d'America e il punk".

Il suo contributo nel mondo della moda italiana è stato fondamentale: incoraggiò molti stilisti e tutti la volevano avere alle loro sfilate, così nel 2012 con lei è andato via un lato del mondo della moda che non esiste più e il suo contributo ha aiutato a scrivere parte della storia.

"Aveva un occhio da cecchino e un altro proiettato nella Storia", ancora come ha detto De Castelbajac, "Che ruolo avrebbe nella società contemporanea? Sarei molto curioso di vedere il suo profilo Instagram".

Maria De Rose

Sono aperte le iscrizioni per poeti ed artisti all'Annuale Internazionale "Apollo dionisiaco" Roma 2021

L'elogio dell'arte

Annuale Internazionale Apollo dionisiaco Roma 2021 invita poeti e artisti a celebrare il senso della bellezza. Opere in poesia e opere d'arte visiva, in pittura, scultura, grafica e fotografia, edite o inedite e a tema libero, di autori e artisti di ogni età, libera formazione e nazionalità, sono attese entro il 4 giugno 2021 via e-mail. L'Accademia Internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea, polo no profit di libera creazione, ricerca e significazione del linguaggio poetico e artistico, in convenzione formativa con l'Università degli Studi di Roma Tre, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di New York, bandisce il Premio Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea Apollo dionisiaco, VIII Edizione Roma 2021, senza scopo di lucro.

L'evento artistico e letterario celebra l'espressione creativa, come spazio oltre lo spazio, tempo oltre il tempo, intensità di senso della vita e nuovo volto per la rinascita di sé e di mondo. Contro il giudizio omologante e la quantificazione e per la libertà di essere, l'analisi critica in semiotica estetica delle opere dell'Annuale Internazionale Apollo dionisiaco valorizza il senso della bellezza dell'arte come arte del vivere, che muove e congiunge ombra e luce, silenzio e parola, emozione e pensiero. Fra Arte in mostra, Poesia in voce, critica di valorizzazione del senso delle opere a firma della presidente prof.ssa Fulvia Minetti, pubblicazione nella Mostra dell'Arte Contemporanea online e nell'Antologia della Poesia Contemporanea online, diplomi e trofei in medaglia "Apollo dionisiaco" in pregiata



ta fusione artigianale del laboratorio orafa di Via Margutta 51 in Roma, effigie del bacio che fonde gli opposti del dionisiaco e dell'apollineo al senso, il premio si terrà il 16 ottobre 2021 al duecentesco Castello della Castelluccia in Roma.

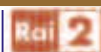
Informazioni: Accademia Internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea di Roma

E-mail: accademia.poesiarte@libero.it
Sito Edizioni Premio: www.accademiapoesiarte.it

Oggi in tv Domenica 31 gennaio



06:30 - UnoMattina in famiglia
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:40 - Paesi che Voi... luoghi, detti, comuni - Le grandi donne nell'Arte, nella Storia, nella Politica, nella Poesia
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dalla Basilica del Sacro Cuore di Gesù in Roma
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita Angelus dal Vaticano
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - Profumo di Mediterraneo
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Mina Settembre - Amare è lottare - Solitudine
23:28 - TG1 60 Secondi
23:30 - Speciale Tg1
00:35 - Viaggio nella Chiesa di Francesco
01:05 - Rai - News24
01:34 - Che tempo fa
01:40 - Sottovoce
02:10 - Applausi
03:25 - Rai - News24



06:00 - La Grande Vallata
06:35 - Cultura presenta Memex Doc-Vitola Ricercatore (p.20) Marco Gozzi, musicologo
07:10 - Papà tempo pieno Suocera sorpresa
07:30 - Streghe e furti del diadema
08:15 - Sorgenti di vita
08:45 - Sulla Via di Damasco
09:15 - Oancheno
09:45 - Parlamento Punto Europa
10:15 - TG2 Dossier
11:00 - TG Sport Giorno
11:15 - Shakespeare & Hathaway Uncasodi famiglia
12:05 - Un Cicloni in Convento Un uomo di sperto
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:55 - Meleto 2
14:00 - Quella che aspetta
15:00 - Quella che calca
17:10 - Alti Rete
18:00 - TG2 L.I.S.
18:05 - TG Sport della Domenica
18:15 - Tribuna 90' Minuto
19:00 - 90' Minuto
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Volo 767
20:30 - TG2 20.30
21:00 - 9-1-1 - Lastori di Athena - Mal funzionamento
22:40 - La Domenica Sportiva
00:30 - L'altra DS
01:00 - Protestantesimo
01:30 - Sulla Via di Damasco
02:00 - Code Black - Secondo anno
02:44 - Partedime
03:25 - Formacorporea
04:05 - Video comici Passerella di comici tv
04:15 - C'è di meno in Tribunale Campagna Web
04:40 - Somos Tu Yo - Un Nuevo Día Laveria padrona
05:00 - Dello Fatto



06:00 - Fuori Orario.
06:30 - Rai - News24
08:00 - Frontiere
08:50 - Domenica Geo
10:15 - Le parole per dirlo
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Mete
14:15 - TG3
14:30 - Mezz'ora in più
16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo
18:55 - Mete 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete
20:00 - Che tempo che fa
00:05 - TG Regione
00:10 - TG3 Mondo
00:38 - Mete 3
00:40 - Mezz'ora in più
02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - ANGOLI DI MONDO - VENETO- EMILIA ROMAGNA- VENETO- EMILIA ROMAGNA- LOMBARDIA
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
07:45 - LE STAGIONI DEL CUORE - 9
09:55 - CASA VIANELLO - IL PACCO POSTALE
10:30 - CASA VIANELLO - GENTE MODERNA
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METE.IT - TG4
12:30 - COLOMBO - DALLE SEI ALLE NOVE
15:30 - DOVE OSANO LE AQUILE - 1 PARTE
16:08 - TGCOM
16:10 - METE.IT
16:14 - DOVE OSANO LE AQUILE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 236 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - USS INDIANAPOLIS - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METE.IT
22:16 - USS INDIANAPOLIS - 2 PARTE
23:55 - SPEED - 1 PARTE
01:01 - TGCOM
01:03 - METE.IT
01:07 - SPEED - 2 PARTE
02:27 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
02:49 - UOMINI OMBRA
04:18 - CACCIA ALL'UOMO



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METE.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METE.IT
08:45 - I RAGAZZI DI WINDERMERE: A PAROLE LORO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METE.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:16 - IL SEGRETO - 2304 SECONDA PARTE - 1aTV
14:45 - IL SEGRETO - 2305 - 1aTV
15:15 - UNA VITA - 1117 - 1aTV
16:16 - UNA VITA - 1118 - I PARTE - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METE.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METE.IT
01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
02:01 - IL CLAN DEI CAMORRISTI



06:48 - THE GOLDBERGS - BASTA DIRE NO
07:38 - THE GOLDBERGS - UNA YENTA PERFETTA
07:28 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - RUFUS IL MAGO
07:51 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - UNA GIORNATA AL LUNA PARK
08:12 - SCOOBY-DOO E IL VIAGGIO NEL TEMPO - 1 PARTE
08:45 - TGCOM
08:48 - METE.IT
08:51 - SCOOBY-DOO E IL VIAGGIO NEL TEMPO - 2 PARTE
09:38 - THE VAMPIRE DIARIES - CINQUECENTO ANNI DI SOLITUDINE DENTRO
11:25 - THE VAMPIRE DIARIES - ECLISSI TOTALE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METE.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
14:00 - MAGNUM P.I. - IL GATTO CHE GRIDAVA AL LUPO
14:55 - MAGNUM P.I. - HA DETTO DI MORIRE
15:50 - LETHAL WEAPON - OLTRAGGIO ALLA MODA
16:45 - LETHAL WEAPON - VORREI UN TESTIMONE
17:40 - FRIENDS - IL TAVOLO DA SPECIALE
18:10 - CAMERA CAFE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METE
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - FRANTUMATO
20:24 - C.S.I. MIAMI - SEI ANNI DOPO
21:20 - DEADPOOL - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METE.IT
22:56 - DEADPOOL - 2 PARTE
23:35 - PRESSING SERIE A
02:00 - THE GOOD PLACE - DOVERI RECIPROCI
02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:35 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:56 - MY SOUL TO TAKE
04:30 - THE NIGHT FLIER - IL VOLATORE NOTTURNO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizie ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutando di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032